



PERIODICO DELLA SEZIONE DI TORINO

DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

N. 4

LUGLIO/AGOSTO 2007

Anno di fondazione 1922

Abbonamento annuale:  
Soci € 2,60 - Non soci € 8,00

Spedizione in abbonamento postale  
Art. 2 - Comma 20/b - Legge 662/96  
Filiale di Torino - Taxe recue  
Pubblicità inferiore al 45%

Autorizz. Trib. di Torino  
n. 7 del 16-3-1948

Via Balangero, 17  
10149 TORINO

# ADDESTRAMENTO FORMALE?

Eccolo qua, già li sento i nostri alpini, "...ma l'presidente a l'ha niente 'd mei da pensè!", "...la naja l'ho già fatta una volta e ne ho avuto basta", "...adesso faccio come mi pare", ecc. ecc.

Tutto giusto e sacrosanto, ... però!

Però quando ricevo la lettera di un Capogruppo che mi segnala che il nostro Cardinale Poletto, al termine di una funzione religiosa durante la visita pastorale, nel ringraziare le associazioni presenti e in particolare i numerosi alpini, affettuosamente li rimproverava per il fatto che pur di essere visibili non toglievano il cappello nemmeno in Chiesa.....

Però quando mi fermo, con alfiere e Vessillo, al termine della sfilata a Cuneo per salutare la Sezione e ne apprezzo la compattezza, la festosità e la numerosa presenza, ma rilevo quanti pochi sfilano davanti al Vessillo, e alle medaglie d'oro che richiamano alla memoria i nostri Caduti,

ricordano che il Vessillo va salutato sempre e a maggior ragione nelle cerimonie ufficiali.....

Però quando partecipo a feste di Gruppo e, molte volte, devo notare tanta buona volontà ma anche tanta confusione nelle cerimonie, dagli onori ai caduti all'alza Bandiera, dagli interventi delle "autorità" all'ordine della sfilata.....

E infine quando sento recitare la nostra "preghiera dell'Alpino" che è una e una sola, con variazioni e arrangiamenti di fantasia.....

E allora, lasciatemelo dire, penso che un po' di "addestramento formale" specie per chi ha responsabilità a tutti i livelli, non sarebbe poi una cosa fuori luogo.

La nostra "Veja", e lo affermo sempre, è una Sezione forte, numerosa, apprezzata e legata da forti tradizioni e da una lunga storia di successi; meriti che tutti ci riconoscono e qualche volta ci invidiano.

Giunti però alla vigilia, speriamo, di una Adunata che dovrà essere memorabile e dei nostri novant'anni di vita dobbiamo fare ancora un passo avanti, un salto di qualità che ci deve portare ad essere di esempio per tutti, che dovrà far dire, quando ci vedranno insieme "... vedi, quelli sì che sono bravi, sono quelli della Sezione di Torino".

Siccome siamo già bravi, dobbiamo diventare bravissimi, perché ne abbiamo i numeri e li dobbiamo mettere a frutto; un piccolo sforzo, un po' di fantasia e buona volontà e anche noi potremo essere pari, se non migliori, delle mitiche sezioni venete o bergamasche che oggi vengono additate ad esempio.

Bravi alpini della "Veja", vi ringrazio perché so che brontolando e sbuffando ce la metterete rutta e ... ne riparleremo dopo Bassano!

**Il vostro presidente**

## Grazie, Gen. Macor! Benvenuto, Gen. Bonato!

*Brigata Alpina Taurinense*

IL GENERALE COMANDANTE

Torino, 28 giugno 2007

*Alpini della "Veja",*

*il 3 luglio si concluderà il mio breve ma intenso periodo di Comando presso la Brigata Alpina "Taurinense" poiché chiamato a ricoprire un incarico di contingenza nell'ambito della missione ISAF in Afghanistan.*

*L'aver guidato la gloriosa "Taurinense" è stato per me motivo di legittimo orgoglio, di grande soddisfazione personale e professionale, nonché il coronamento delle mie migliori aspettative come alpino e come Ufficiale.*

*La mia azione di Comando è stata resa agevole, diretta ed efficace grazie anche alla sincera relazione di conoscenza ed amicizia, di collaborazione attiva e disinteressata che la Sezione A.N.A. di Torino mi ha sempre riservato. Un grazie sincero va anche al periodico "Ciao Pais" che è stato un valido punto di riferimento nel testimoniare e nel diffondere l'attività della Brigata e dei suoi reggimenti.*

*Desidero formulare alla Redazione e a voi tutti i miei più fervidi voti augurali per un futuro coronato da sempre maggiori successi e fortune.*

*Saluti Alpini!*

*Fausto Macor*  
Gen. B. Fausto MACOR



Cambio delle consegne tra il Gen. Macor (a destra) ed il Gen. Bonato.



# Cambio al vertice della "Taurinense"



Martedì 3 luglio, ci siamo trovati ancora una volta "in famiglia" per assistere al cambio del vertice della nostra Brigata.

Alla presenza del Gen. C.d'A. Armando Novelli, Comandante delle Truppe Alpine, il Gen. Br. Fausto Macor ha ceduto il comando della "Taurinense" al Gen. Br. Federico Bonato.

I Gonfalonieri delle Città che sono sede dei suoi Reggimenti e Battaglioni erano degnamente rappresentati, il nostro Vessillo nazionale scortato dal Presidente Perona era il nostro biglietto da visita. Molti, moltissimi Vessilli sezionali e Gagliardetti di Gruppo a dimostrare l'affetto e la rispettosa ammirazione per tutto ciò che la Brigata ed i suoi Comandanti rappresentano per noi. Senza presunzione possiamo affermare che questi sentimenti sono ampiamente corrisposti, sentendo con commozione le parole di

commiato del Gen. Macor che ha salutato la sua "Brigata di ferro" ma ha anche rivolto un saluto particolare per i suoi Presidenti Perona, Chiosso e per il suo Capo Gruppo Coizza. Ci rendiamo conto che questo cordone ombelicale che ci tiene legati alla "Taurinense" è sempre più saldo, e ci consola constatare che è fonte di vita e di collaborazione in entrambi i sensi. Grazie, Generale Macor, lascia in noi un grato ricordo di persona efficiente ed affabile, di un Comandante ma anche di un prezioso amico, Generale Federico Bonato, noi La conosciamo già quale Comandante del 3° Reggimento Alpini, sappiamo che la Brigata è in ottime mani, sappia che la nostra disponibilità nei confronti dei giovani in armi è, e continuerà ad essere, la massima possibile. Le presentiamo il nostro affettuoso benvenuto.

pgm

## Notizie dal C.D.S-

### Consiglio straordinario del 8 marzo 2007

1. I consiglieri uscenti, vengono salutati e ringraziati dal CDS per la triennale collaborazione; ai presenti viene consegnato il "crest" sezionale personalizzato.
2. Vengono confermati e ammessi in Consiglio i nuovi eletti: Seita, Soria, Marocco, De Bandi, Bertello e Ferracini.
3. Su proposta del Presidente viene riconfermato l'incarico di Segretario del CDS a Revello Gianfranco, che

sarà affiancato, come vice, da Ferracini Guido.

4. Vice presidenti: vengono proposti dal Presidente e ratificati dal Consiglio: Ferretti Remo come Vicepresidente Vicario e riconfermato Vicepresidente Berta Piero; il terzo Vicepresidente verrà indicato e nominato nel prossimo Consiglio.
5. Calendario sedute del CDS: sono fissate le seguenti date: 5/4 - 18/5 - 22/6 - 20/7 - 21/9 - 19/10 - 16/11 - 14/12 - 18/1/08 e 22/2/08. Nei mesi estivi alcune sedute del CDS potranno essere tenute esternamente presso la sede di Gruppo e Zone che lo richiedano.
6. Commissione Adunata Nazionale: sono nominati i componenti nelle persone di Ferretti (presidente), Aimone, Aresca, Gedda e Geninatti.
7. Giornale Ciao Pais: il CDS riconferma l'attuale Comitato di redazione in Milano (direttore), De Bandi, Revello e Seita.
8. Sono chiamati a far parte della Commissione Gruppi: Soria (presidente), Aimone, Castello, Fassero, Marocco, Savio.
9. Consigliere di servizio: il CDS, dopo ampia discussione, decide di mantenere questo incarico, che deve essere svolto il mercoledì sera in Sezione a turno da tutti i Consiglieri, pur con una revisione di compiti e competenze che ne valorizzino la funzione.
10. Delibere di spesa: il CDS approva la spesa di € 660 circa per la stampa di un libretto di canti alpini, da diffondere nei Gruppi.

di Aldo Bergoglio e Franco Bertello, oltre al Presidente sezionale membro di diritto.

5. Nomina commissione "IFMS": composta da Gatti, Ferretti, Pennaroli, Seita.
6. Il Presidente chiede e ottiene la riconferma di Massimo Berutti quale coordinatore sezionale per la Protezione Civile, Santo Rizzetto come coordinatore sezionale allo sport e Massimo Savio al coordinamento giovani.
7. Delibere di spesa: vengono approvati due contributi rispettivamente di € 500 al Gruppo Patronesse per l'organizzazione della "festa degli anziani" ed € 500 al Gruppo cinofilo Dingo.

### Consiglio del 18 maggio 2007

1. Adunata di Cuneo: vengono fatte alcune riflessioni "a caldo" sull'Adunata; il commento generale è positivo sia per quanto riguarda la Città ospite, sia per la partecipazione della nostra Sezione. Osservazioni vengono sollevate circa l'aspetto "formale" dello sfilamento.
2. Delibere di spesa: a) € 846,33 per pagamento fatture di riparazione urgente dell'autocarro Daily in dotazione alla P.C. - b) acquisto di divise e tute per il Gruppo Sportivo per una spesa complessiva di € 3.156,00 - c) autorizzazione all'acquisto di una macchina lava/asciuga pavimenti, per una spesa non superiore a € 2.400.
3. Comunicazioni del Presidente: a) la Commissione Legale Nazionale ha ratificato la richiesta del CDS di eleggere, per la sola Assemblea del 2008, 10 consiglieri per riportare il CDS alla completezza; i due ultimi eletti scadranno con gli eletti 2007. b) aderendo all'invito del Presidente Nazionale, il Presidente ha inviato ai giornali nazionali un protesta in merito alla ventilata sanatoria dell'obiezione di coscienza, che suona come una beffa nei confronti di chi seriamente ha fatto il servizio militare. c) la Fondazione CRT ha erogato un contributo, a favore della Sezione, di 11.000 € per il progetto "custodi della memoria". d) Il raduno del 1° Raggruppamento nel settembre 2008 è confermato a Briançon (Francia).

"collaborazione scuola/P.C.", che sarà oggetto di una richiesta di contributo alla Provincia ai sensi della L.R. 38/94.

2. Programma triennale: viene approvato, nelle linee generali, il programma/obiettivo del prossimo triennio che si sintetizza nell'acronimo "GASS" Giovani - Adunata - Solidarietà - Sport.
3. Rapporto Sezionale/Gruppi/Zone: il Vicepresidente Ferretti porta in Consiglio alcune riflessioni sui rapporti che oggi intercorrono fra i Gruppi e la Sezione, quali vanno bene, quali non paiono funzionare e cosa si potrebbe fare per migliorare; in particolare si sente la necessità di far circolare meglio e più in fretta le notizie. Il CDS si ripropone di ritornare sull'argomento con proposte pratiche.
4. Delibere di spesa: a) acquisto di un impianto video a circuito chiuso per vigilanza sulla sicurezza esterna (vi sono già stati tentativi di vandalismo); il CDS approva la spesa di € 607,00. b) erogazione di un contributo di € 500,00 alla Fanfara dei Congedati Taurinense, per l'ottimo servizio svolto a Cuneo. c) oblazione di €500,00 all'Associazione Piemontese per l'Assistenza alla Sclerosi Laterale Amiotropica, che ha sponsorizzato un libro di poesie, raccolto dalla figlia, di Ignazio Riva (ex Capogruppo di Viù e padre di Michele). d) proposta di spesa per il completamento dell'impianto di condizionamento nei locali del 2° piano viene rinviata a un prossimo Consiglio per un approfondimento delle varie soluzioni e preventivi.
5. Gruppi di lavoro "sede" e "circolo": hanno dato loro disponibilità e sono riconfermati o nominati rispettivamente: a) gruppo di lavoro "sede": Soria, Aresca, Truccero, Vercellino. b) gruppo di lavoro "circolo": Berta, Colombo, Marocco.



"Ciao Pais" è il vecchio caro saluto che gli Alpini si scambiavano quando si incontravano sui sentieri di montagna

Periodico della Sezione A.N.A. di Torino  
fondato nel 1922

10149 Torino - Via Balangero, 17  
Tel. 011 745563  
Fax 011 7776643

E-mail: torino@ana.it

Sito web: www.alpini.torino.it  
ciaopais@tiscali.it

Presidente:

Rag. Giorgio Chiosso

Direttore Responsabile:

Milano Cav. Pier Giorgio

Comitato di Redazione:

Cesare De Bandi,  
Gianfranco Revello  
Franco Seita

Orario Segreteria: dalle ore 15 alle ore 18;  
(al mercoledì anche dalle ore 21 alle ore 23)  
Chiuso: sabato, domenica e lunedì

Fotocomposizione/Stampa:  
Tipolitografia GIUSEPPINI Soc. Coop.  
Via Carlo Borra - 10064 PINEROLO (TO)  
Tel. 0121 322627  
e-mail: tl@tlg.it

### Consiglio del 5 aprile 2007

1. Nomina Vicepresidente: il Presidente Chiosso propone come terzo Vice il neo eletto consigliere Soria Gavino; il Consiglio approva per acclamazione.
2. Adunata di Cuneo: vengono riferiti gli ultimi accordi e notizie circa il campo sezionale e modalità di partecipazione alla sfilata.
3. Nomina commissione "borsa di studio Presidenti": composta da De Bandi (presidente), Coizza, Giovanni, Deorsola, Vespa, Marchiò.
4. Nomina commissione "fondo Faldella": vengono designati i due rappresentanti della Sezione nelle persone

### Consiglio del 22 giugno 2007

1. Autorizzazione ad un progetto di

## AVVISO IMPORTANTE

**Dal 3 al 27 Agosto la  
Segreteria Sezionale  
ed il Circolo rimarranno  
chiusi per ferie.**

# Appunti da Kabul

## del Capitano del 3° Rgt. Alpini Massimiliano Fassero

L'Afghanistan è un paese paesaggisticamente stupendo, sinceramente spero di potere venire qua tra dieci anni e godermelo appieno. Montagne strapiombanti, alte oltre 4.000 metri su vallate ampie, vi farò vedere le foto al ritorno, ma temo che non trasmetteranno appieno la realtà.

La povertà è molto diffusa anche se non è ostentata e caotica come in Africa.

La gente è incredibilmente fiera e dura (sarà perché sono montagnini...) e non ti farà mai sapere che ha bisogno di qualcosa. In compenso quando passi in certi posti mi sembra di essere tornato nel medioevo, sia per l'ambiente sia per le relazioni sociali... Lavoriamo tanto, abbiamo bisogno di crearci del consenso e non diamo peso a quello che sentiamo dire ..... di noi.

Siamo ormai giunti a metà del nostro mandato a Kabul, sono oltre due mesi che abbiamo assunto la responsabilità del nostro settore ed è istintivo il desiderio di tirare le somme di questa prima parte d'impiego...

Iniziare una avventura come questa, ti mette sempre addosso una grossa carica di adrenalina e proprio per questo le giornate sono volate fino ad oggi. Certamente ci sono stati giorni più tranquilli e giornate in cui il riposo nel letto sembrava un miraggio lontano, ma in ogni giornata c'è sicuramente stato un momento nel quale abbiamo avuto chiaro il motivo per cui siamo qui.

L'Afghanistan è una terra incredibilmente complessa, fatta da mille volti e mille sfumature diverse e la regione di Kabul, la sua capitale, nella quale ci troviamo ad operare, ne è una esemplificazione perfetta. Vi è il caos disordinato dei bazar del centro di questa enorme città, che ha forse raggiunto i quattro milioni di abitanti e l'infinito silenzio delle valli nel sud e nell'ovest della regione. Valli che ci aprono il cuore ogni volta che le percorriamo perché ci riportano

davanti agli occhi quelle valli che sono lì accanto a voi, le valli che ci ospitano normalmente, quelle da cui forse pochi di noi provengono, ma che ormai tutti noi consideriamo almeno un poco casa. Ma in entrambe le realtà vi è un particolare che ti colpisce come un pugno allo stomaco dovunque ti giri... Sono gli occhi dei bambini, sono occhi pieni di paure, ma anche pieni di speranze.

Mi è capitato di incontrarne tanti e con quasi tutti il processo di conoscenza reciproco è stato simile... Nelle loro brevi vite hanno incontrato tanti soldati, di tutte le fazioni e di tutte le provenienze e quindi guardano con un poco di sospetto e di timore le nostre armi ma la loro abitudine a vedere uomini armati li porta forse a concentrarsi sui volti, sugli atteggiamenti, sui movimenti... Ad un certo punto il più coraggioso, o sfacciato, del piccolo nugolo in costante agitazione nel quale si muovono, si fa avanti, indica un poco impacciato ed un poco speranzoso la penna sull'elmetto. Un largo sorriso ed il contatto è stabilito. L'unica cosa che ti dispiace è non potere fare qualcosa per tutti quelli che incontri.



Capitano del 3° Alpini Massimiliano FASSERO

Ma in questa ottica si innestano i progetti di più ampio respiro, quelli legati alla ricostruzione, quei progetti che vogliono dare un futuro stabile a questo paese. Pochi giorni fa abbiamo inaugurato una scuola costruita con fondi italiani. Nelle parole di tutti quelli che sono intervenuti, italiani, turchi, afgani, vi era un riferimento comune: la scolarizzazione delle nuove generazioni è il futuro di questo paese. Ma più di tutte le frasi di circostanza dette da autorità di vario livello in una cerimonia ufficiale, resterà per sempre nella mia mente quello che mi ha detto un uomo semplice, dagli occhi buoni, il capo della *shura* (consiglio degli anziani) di un distretto rurale della provincia di Kabul, il giorno che ci siamo conosciuti... "se noi non fossimo stati ignoranti ed analfabeti non saremmo mai caduti in mano ai



talebani e tutta questa distruzione e questa sofferenza non ci sarebbe mai stata". Questa consapevolezza, questo concetto, mi dice che c'è un futuro e c'è speranza per questo paese...

In ogni caso però, la distruzione e la barbarie ci sono state ed hanno segnato fortemente questa popolazione ed allora diventa di primaria importanza anche l'assistenza umanitaria. Bisogna fare qualcosa anche per permettere a questi bambini dagli occhi profondi di sopravvivere fino a quando saranno il presente di un paese nuovo... ed allora ci troviamo a portare tonnellate di aiuti umanitari in tutti i distretti di nostra competenza.

Ma forse, più che queste parole possono parlare i numeri di ciò che ha fatto il Contingente in questo campo. Abbiamo distribuito una razione alimentare integrativa mensile a circa ventimila persone, per un totale di quasi 160 tonnellate di derrate alimentari; oltre 2.000 kit scolastici sono stati donati ai bambini più bisognosi, al fine di dar loro quanto necessario per poter studiare; almeno 600 visite sono state fatte presso la clinica "Hope", che è una clinica permanentemente gestita dai militari italiani ed aperta a tutti gli abitanti di Kabul che ne abbiano bisogno, oltre alle quasi 500 visite effettuate durante le distribuzioni di aiuti umanitari sul territorio.

Questi però sono solo i primi passi del Contingente qua a Kabul. Continuiamo, giorno per giorno, a capire più a fondo gli abitanti di questa terra, a capire di cosa hanno bisogno e a prepararci a soddisfare i loro bisogni e permettere, quanto prima, di riprendere a camminare da soli.

Il nostro obiettivo è proprio questo: permettere a questo popolo fiero ed orgoglioso di tornare a vivere in normalità; è questo il motivo per cui ogni nostro intervento è caratterizzato da una fase di discussione preventiva con le autorità locali.

Vogliamo che siano loro a dirci ciò di cui hanno bisogno e che siano loro a rendersi conto di quali sono le priorità. Non vogliamo imporre nulla, questo è il nostro stile e pensiamo che sia l'unico modo per andarcene un giorno dall'Afghanistan sapendo di aver portato a termine il nostro compito.

**7 ottobre 2007**

**Il Gruppo di Rosta festeggerà l'inaugurazione della nuova Sede**

## ASPETTANDO L'ADUNATA DI CUNEO... A CARMAGNOLA



VENERDÌ 11 MAGGIO: festa in piazza S. Agostino. Volevamo conoscere ed incontrare Gruppi Alpini di altre Regioni diretti a Cuneo, volevamo offrire loro un po' di buona musica ed anche un bicchiere di vino in allegria. E così è stato. La sera precedente erano nove i Gruppi che avevano assicurato la loro presenza, ne sono arrivati sedici (la Sezione Carnica con il vessillo ed il suo Presidente col. Saldari, Paluzza, Timau, Caprino Bergamasco, Gardone Val Trompia, Spiazzo Rendene, San Romano in Garfagnana, Villa Santina (UD), Lumezane S. Apollonio, Torviscosa, Forni di Sopra (UD), Barga, Castelnuovo in Garfagnana, Piazza al Serchio, Tolmezzo, rappresentanza e vessillo della Sezione Pisa-Lucca-Livorno) ed in più le rappresentanze dei Gruppi di Carignano, Piobesi, Nichelino e Vinovo. Gente splendida, vivace e di parola: come quelli che si sono fermati soltanto quindici minuti, ma volevano esserci: "abbiamo detto che saremmo venuti e non potevamo mancare ... siamo Alpini noi!". Altri invece si sono trovati così bene in piazza a cantare in coro, al termine dello spettacolo, che han dovuto essere accompagnati in albergo a Bra alle due di notte! Sono stati distribuiti 850 panini e più di due ettolitri di vino. Per tutti un reciproco caloroso "Arrivederci a Torino 2011"!!

Il ricordo più bello? Ne scelgo uno tra i tanti belli. Alla fine del concerto tenuto dalla Banda Filarmonica di Carmagnola, dal Coro SA.FA. di Torino e dalle "Fisarmoniche del Monviso", la gente in piazza è stata invitata a cantare. Tutti insieme, accompagnati dai tre complessi. Sono stati eseguiti due pezzi: "Sul cappello ..." e l'Inno Nazionale. Sono andati su e giù per la piazza per vedere che cosa faceva la gente. La gente cantava e anche forte. Tanti in piedi e sull'attenti. Cantavano gli Alpini, i Carmagnolesi, le donne, i giovani, gli Alpini ospiti, sbalorditi, e cantavano più forte di noi! Era emozionante. Non ci avrei scommesso.

Un grazie a tutti i Soci che erano presenti, che hanno lavorato e collaborato, a Pierangelo, a Tino (con lo sua impagabile salsiccia), all'Amministrazione Comunale e ai Responsabili delle Ripartizioni che hanno collaborato per la buona riuscita di questa manifestazione, nostra e di tutti.

## Se ne sono accorti tutti meno che "loro"

Adesso che li abbiamo visti e applauditi per undici ininterrotte ore di corteo, chiediamoci che ne sarà il loro. Mezzo milione di alpini in una volta sola, Cuneo non li rivedrà mai più. Con l'abolizione della leva sono diventati una specie in via di estinzione. Se ne andranno piano piano, senza fare rumore. E quando il Paese si accorgerà di cosa avrà perso, sarà tardi. Si scoprirà che l'esercito dei professionisti non è la stessa cosa, non per demerito dei militari di carriera, sia chiaro, ma perché l'esercito di leva si porta appresso radici sociali e motivazioni che nessun contratto di lavoro è in grado di eguagliare. A meno che si voglia credere che si è disposti a morire per denaro, prima che per un ideale e per i propri valori, in primis la libertà, da difendere o da conquistare.

Qui il discorso è lungo, ma basta guardare a cosa ha generato l'albero degli alpini di leva per rendersi conto che reciderne il tronco è stato un grave errore. Dopo la naja, era fisiologica l'iscrizione all'associazione nazionale degli alpini. Ogni nostro paesino è sede di un gruppo. Nel solo Saluzzese i soci dell'Ana sono più di quattromila. Fanno volontariato nella Protezione civile, in montagna, in città. Onorano i loro morti aiutando i vivi. Lavorano. Pro-

## Associazione Valori Alpini Onluss

**Presidente:** Pennaroli Italo.  
**Vice Presidente:** Truccero Carlo.  
**Segretario:** Ferreri Mario.  
**Tesoriere:** Vespa Piercarlo.  
**Consiglieri:** Deorsola Carlo; De Bandi Cesare; Galfione Cesare; Marocco Lorenzo; Milano Pier Giorgio.  
**Revisori dei conti:** Chiosso Giorgio; Grillo Giulio; Sineri Luigi; Ferreri Mario (supplente).  
**Segretario gen. A.N.A.:** Aresca Giovanni.

Il giorno 4 maggio 2007, in Torino, presso i locali dell'Associazione Nazionale Alpini - Sezione di torino, Via Balangero n. 17, alle ore 21,15 si è svolta l'assemblea degli associati per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno  
1) Esame e approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006.  
2) Esame e approvazione del bilancio preventivo 2007.  
3) Nomina di 2 Consiglieri in sostituzione di quelli decaduti a norma di Statuto.  
4) Nomina di un Revisore dei Conti supplente.

5) Varie ed eventuali.

1 - Esame e approvazione del bilancio al 31/12/2006.

Il Presidente invita il Tesoriere Rag. Piercarlo Vespa ad illustrare il resoconto economico per l'anno 2006.

L'assemblea, dopo aver attentamente ascoltato la relazione ed aver chiesto al tesoriere ed alla presidenza alcuni chiarimenti, approva all'unanimità il bilancio al 31/12/2006.

Sul punto  
2 - Esame e approvazione del bilancio preventivo 2007.

Il tesoriere illustra il preventivo per l'esercizio 2007.

L'assemblea dopo breve discussione approva all'unanimità, dando mandato al Consiglio Direttivo di attuare le previsioni d'esercizio.

3 - Nomina di 2 Consiglieri in sostituzione di quelli decaduti a norma di Statuto

L'Assemblea, verificate le qualifiche e le disponibilità dei candidati elegge all'unanimità quali Consiglieri per il triennio 2007-2009, con l'astensione degli interessati, i Soci Carlo Deorsola, Lorenzo Marocco, Pier Giorgio Milano e conferma nella carica il Consigliere Truccero.

Il Presidente, a nome dell'Assemblea, ringrazia i Consiglieri Chiosso, Cumino e Ferreri per la competente e appassionata attività fin qui posta al servizio dell'Associazione, che potrà proseguire nell'espletamento di altri incarichi associativi.

4 - Nomina di un revisore dei conti supplente

Il Presidente informa l'Assemblea delle dimissioni del Collegio dei Revisori dei Soci Deorsola e Marocco; si rende quindi necessario modificare il punto 4 dell'ODG e procedere alla nomina di 2 nuovi revisori, oltre alla nomina del revisore supplente già prevista all'ODG.

Vengono presentate le candidature dei soci Giorgio Chiosso e Luigi Sineri a membri effettivi e quella del socio Mario Ferreri quale revisore supplente.

L'assemblea, valutate le candidature, delibera la nomina di tutti i candidati alle posizioni previste.

muovono campagne di solidarietà. Non chiedono nulla.

In cambio hanno ottenuto la porta sbattuta in faccia, proprio dallo Stato, che avrebbe dovuto manifestare loro il massimo della riconoscenza. Non c'è stato un solo partito che al momento buono abbia votato contro l'abolizione del servizio di leva. Anzi, tutti l'hanno venduta come una grossa conquista sociale, facendo la gara ad accaparrarsi i voti delle mamme e dei giovanotti, che si liberavano di un'incombenza ritenuta per convenienza inutile e dannosa. Meglio mettere mano al portafoglio e pagare qualcuno che si sporchi le mani al nostro posto con le armi. Così funziona nella società del benessere. Si scarica sul più debole, che ha bisogno di lavorare. E se muore qualcuno, si va in piazza prima dell'aperitivo a fare una bella marcia della pace. Voilà.

Ben altri erano i valori di responsabilità e senso civico della leva, che avremmo dovuto estendere alle donne, altro che abolire.

Memorizziamo le facce dell'adunata di Cuneo. Ricordiamoci anche dei politici in prima fila sul palco: nessuno di loro e dei loro partiti ha mosso un dito per salvare la leva e gli alpini.

**Osvaldo Bellino**  
da: Gazzetta di Saluzzo

# BibliotecAlpina

A seguito di quanto annunciato in questa rubrica nel precedente numero di Ciao Pais pubblichiamo, in calce all'articolo, il regolamento della Biblioteca Sezionale. Nel testo del Regolamento i Soci interessati troveranno le indicazioni degli orari e delle modalità di accesso al servizio di biblioteca per la consultazione o il prestito dei libri. Ricordando che l'elenco completo dei libri disponibili in biblioteca è riportato sul nostro sito ([www.alpini.torino.it](http://www.alpini.torino.it)) alla voce biblioteca, a beneficio di chi non abbia possibilità di accedere con facilità al sito o non abbia molta familiarità con internet, riportiamo una prima lista dei titoli disponibili. Nei prossimi numeri seguiranno di volta in volta altri elenchi, raggruppati per generi letterari e per argomenti, in modo da poter offrire a chi interessato o al semplice piacere di una buona lettura o alla ricerca storica, un panorama completo del materiale, testi e documenti, disponibile in biblioteca.

Cominciamo con una prima lista di volumi dedicati a temi relativi alla "Grande Guerra" 1915-1918.

Baroni Eugenio: **Lettere di Guerra**. Battistini Adler: **Giorni spietati**. Berti Antonio: **Guerra in Cadore - Battaglione Pieve di Cadore - Guerra in Comelico 1915-1917**. Berti-Sala: **Cima undici - Guerra per croce**. Burtscher Guido: **Guerra nelle Tofane**. Cabiati Gen.

Aldo: **Otigara**. Cervi Mario: **Caporetto**. Chianea Stefano: **Prigionia**. Colombo Ezio: **Cinquant'anni fa Vittorio Veneto - La Guerra del Piave**. Como-Dagna: **Ortigara, per non dimenticare**. Dell'Orto Ramella Dina: **Lettere del tempo di guerra**. Di Giorgio Gen. Antonio: **La Battaglia dell'Ortigara**. Fabbri Ten. Col. Umberto: **Sulle cime**. Faglia Col. Umberto: **Battaglione Stelvio**. Faldella Gen. Emilio: **La Grande Guerra (vol. 1° e 2°)**. Fettareppa-Sandri: **La Guerra sotto le stelle - P.F. Calvi**. Garaventa Cav. Sac. Alberto: **In Guerra con gli Alpini**. Genova Alberto: **Noi Combattenti a Caporetto**. Graziosi Col. Antonio: **Battaglione Val Tagliamento**. Jahier Piero: **Con me e con gli Alpini**. Kipling Rudyard: **La Guerra nelle montagne**. Lussu Emilio: **Un anno sull'Altipiano**. Manaresi Angelo: **Con gli Alpini in Val Sugana**. Maragni: **Battaglione MonRosa**. Marconi-Pirro: **Il Battaglione Monte Berico**. Marini Gian Francesco: **La via della nostra passione**. Mariotti Felice: **Operazioni militari in Ampezzo**. Martini Gen. Ettore: **Battaglione Val Chisone**. Marzani Gino: **Il martirio del Trentino**. Michieli Marino: **Ricordi di Guerra Alpina**. Milanese Gen. Ettore: **Battaglione 7 Comuni (Btg. Trento)**. Milani Ten. Carlo: **Battaglione Spluga**. Morando Pietro: **I Giganti**. (segue sul prossimo numero).

## REGOLAMENTO BIBLIOTECA SEZIONALE

- 1) Nell'ambito delle attività del centro Studi e Documentazione della Sezione di Torino è stata realizzata una Biblioteca con lo scopo principale di raccogliere e conservare pubblicazioni, opere, periodici e ogni altro documento riguardante la storia e le tradizioni degli Alpini e della nostra Sezione.  
La dotazione della Biblioteca comprende anche libri e riviste di cultura generale.
- 2) Il bibliotecario responsabile è nominato dal CDS e ad esso riferisce. Con il bibliotecario collaborerà alla conduzione e cura della biblioteca un altro socio nominato sempre dal CDS.
- 3) I libri e la documentazione raccolti nella biblioteca sono a disposizione per lettura, consultazione o studio, di tutti i Soci e Aggregati della Sezione di Torino che siano in regola con il tesseramento, ed eventualmente ad Alpini in Servizio ed a Soci di altre Sezioni ANA, nonché a chiunque ne faccia motivata richiesta scritta al Consiglio di Presidenza.
- 4) La biblioteca sezionale contiene testi cedibili in prestito ed altri non cedibili ma soltanto consultabili in loco.  
I libri dati in prestito possono essere tratti dal richiedente per un massimo di 30 giorni.  
Al ritiro del libro il richiedente dovrà presentare un documento di identificazione, la tessera sociale ed il recapito telefonico. Questi dati verranno annotati sia su supporto informatico sia su supporto cartaceo sottoscritto per ricevuta dal richiedente. Tale modulo verrà eliminato all'atto della restituzione del libro.
- 5) La biblioteca è aperta ai Soci nei giorni: mercoledì dalle 16,00 alle 19,00 e dalle 20,30 alle 22,30 e al venerdì dalle 15,00 alle 18,00 (approvato dal CDS in data 13/10/2006).
- 6) Fuori dall'orario di apertura l'accesso ai locali della biblioteca è consentito solo ed unicamente al Comitato di Presidenza che dovrà comunque dare comunicazione ai responsabili della biblioteca di eventuali movimenti di materiale dovessero effettuare.
- 7) Per quei soci che, per particolari motivi volessero accedere alla biblioteca fuori dell'orario di apertura, rimane la possibilità di contattare per un appuntamento i responsabili della biblioteca.



Assessorato Sviluppo della montagna e foreste,  
Opere pubbliche, Difesa del suolo

*Gentili Giorgio Chiosso e Pier Giorgio Milano,  
vi scrivo in riferimento alla Vostra del 22 maggio 2007 con la quale chiedevate un maggior coinvolgimento degli alpini all'interno del progetto "Alpi365".*

*Per prima cosa voglio fugare il sospetto di non aver voluto coinvolgere gli alpini nell'organizzazione della fiera di Alpi 365. So bene, infatti, quale ruolo le truppe alpine hanno avuto e hanno per la vita delle nostre montagne, anche adesso in tempo di pace. Così come conosco il grande lavoro organizzativo e sociale che svolge l'Associazione Nazionale Alpini.*

*Durante le bellissime giornate del raduno degli alpini a Cuneo al quale ho partecipato con grande commozione, ho anche avuto modo di scambiare qualche parola con il Presidente dell'Ana Corrado Perona, proprio sulla partecipazione degli alpini ad Alpi365 Expo.*

*Mi dispiace quindi che sia sorto questo equivoco e do la mia disponibilità per un incontro al fine di concordare insieme le cose da fare per la riuscita della manifestazione e per definire la vostra partecipazione.*

*E' importante infatti far conoscere al pubblico e ai giovani che cosa vuol dire fare l'alpino oggi, quali sono gli impegni internazionali delle truppe alpine da una parte, ma anche il lavoro sul fronte degli sport e della sicurezza in montagna. Così come è importante far conoscere i progetti che la vostra Associazione porta avanti.*

*In attesa quindi di incontrarvi, vogliate gradire i miei saluti più cordiali.*

Bruna Sibille

## ALPI "365"

È con profonda soddisfazione che possiamo finalmente constatare la nascita di un "feeling" con le nostre Istituzioni. L'articolo apparso su "Ciao Pais" *Manca una foto* che venne inviato alle Autorità competenti, ha avuto cortese ed immediata risposta. La mia, era stata una semplice constatazione alla lettura dell'articolo apparso sul quotidiano cittadino "la Stampa" e più che un rimprovero, voleva essere un suggerimento rivelatosi poi superfluo alla luce del contenuto della cortese lettera dell'Assessore Bruna Sibille. Grazie; la nostra partecipazione, e voglio auspicare che sia portata in collaborazione con la Brigata "Taurinense", sarà senz'altro entusiastica e fattiva. Su queste montagne, i più anziani di noi hanno speso parte della loro vita e qualcuno la vita stessa, gli altri le amano e le ameranno sempre con tutto il cuore.

pgm

## REVISIONE PERIODICA AUTOVEICOLI?

**"no problem". C'è QUADRA**

QUADRA, azienda leader nel campo delle revisioni offre la sicurezza di tecnici altamente qualificati che, tra l'altro, ...sono Alpini e sanno come trattare con gli Alpini!

**PRENOTATE LA VOSTRA REVISIONE ALLO: 011 9 490 490  
A TUTTO IL RESTO CI PENSAMO NOI**

**CENTRO REVISIONE QUADRA  
Strada Padana Inf. 99 - CHIERI**

Il nostro orario:  
Lu/Ve 8,30-12,30 e 14,30-18,30  
Aperto anche il sabato mattina



*Viaggi tranquilli  
con auto sicura*

**Comando Brigata Alpina "Taurinense"**

Comunicato Stampa del 29 giugno 2007

## Cambio al vertice della Brigata Alpina "Taurinense"

Sotto la guida del Generale Macor, la Brigata Alpina "Taurinense" ha dato impulso alla propria vocazione di unità da montagna, svolgendo un intenso programma di addestramento sci-alpinistico, culminato nella escursioni invernali ed estive che hanno visto i 7 reggimenti della Brigata in azione sulle montagne piemontesi rispettivamente dell'alta Valle Susa, della Val d'Ossola e nell'Appennino Abruzzese, con oltre tremila Alpini complessivamente schierati.

Notevole anche lo sforzo, nello stesso periodo, per l'approntamento delle unità della "Taurinense" destinate all'impiego nei teatri operativi. Sono ben 3 i reparti che sono stati interessati, il 2° reggimento Alpini di Cuneo è stato impegnato nel 2006 a Kabul nell'ambito della missione ISAF (International Security and Assistance Force), il 3° Alpini di Pinerolo è attualmente impegnato in Afghanistan nella medesima operazione, il 9° Alpini di stanza a L'Aquila è da poche settimane schierato in Kosovo in seno al contingente KFOR.

In occasione delle escursioni estive in Val d'Ossola, appena concluse con successo, la Brigata "Taurinense" ha inoltre consolidato la propria collaborazione con il Master in Peacekeeping dell'Università di Torino e lo Staff College delle Nazioni Unite, realizzando un esercito pratico sul tema della sicurezza nelle aree di crisi cui hanno partecipato studenti e funzionari ONU.

Nuovo incarico - a partire dalla metà di luglio - per il Generale Macor

sarà la guida del Regional Command West di ISAF in Afghanistan, con sede ad Herat.

Il suo successore - Generale Federico Bonato - proviene dal Comando Truppe Alpine di Bolzano, dove ricopriva l'incarico di Capo di Stato maggiore, ed assumerà il comando della "Taurinense" dopo aver svolto numerosi ed importanti incarichi di comando e di staff in patria ed all'estero, tra cui il comando del 3° reggimento Alpini di Pinerolo nel 2002 che fu in quel periodo impegnato in Afghanistan.

Laureato in Scienze Strategiche all'Università di Torino, istruttore di sci e pattugliatore scelto, il Generale Bonato è nato nel 1958 a Montagnana, in provincia di Padova. È sposato con la Signora Nicoletta ed ha tre figli.



Gen. Federico Bonato nuovo Comandante della Brigata

## Giornata Alpina a Verrua Savoia

Il giorno 17 Giugno si è svolta presso la fortezza di Verrua Savoia la prima giornata Alpina.

La giornata è iniziata con l'apertura alle ore 9.00 della piccola mostra di cimeli militari, cimeli raccolti in giro per l'Europa dal nostro socio Berra

Angelo, in cui spiccavano le fotografie dei soldati di Verrua e dei veterani che rifondarono il gruppo Alpini dopo la guerra.

Dopo un buon pranzo la giornata è continuata con la premiazione dei bambini delle scuole elementari che



## Superga: il Combattente sconosciuto

È una ricerca fatta da Alpini della nostra Sezione fin dal 1994 caldeggiata dall'allora Presidente Avv. Guglielmo Scagno. Infatti uscì nel 1996 il primo libro (esauritissimo fin dal 1998) su "gli Alberi della Memoria" e le ricerche storiche sulla Collina Torinese continuarono. Nel 2000 sulla rivista di Pino Torinese "In Collina" è stato pubblicato un articolo sul Combattente sconosciuto che cita una grande lapide posta nel pronao di Superga, la cui iscrizione stava per essere cancellata dal tempo.

Oggi, a conclusione delle grandi manifestazioni dei trecento anni dalla decisiva battaglia di Torino del 1706, la lapide è stata rifatta e le tre urne conservate sotto di essa (una contenente i documenti, le altre due contenenti ossa dei Caduti provenienti dalla Chiesa della Madonna di Campagna e da quella di Madonna della Salute di Borgo Vittoria) sono state rinnovate dal Comune di Torino.

A tal proposito si è fatto il libro *Superga - Il Combattente sconosciuto* che rammenta la storia di questa lapide e la grande battaglia nella zona di Lucento dal fiume Dora Riparia al fiume Stura di Lanzo. In questo libro si è voluto parlare in special modo dei combattenti che decisero le sorti della guerra. Si è voluto ricordare il Maresciallo di Francia Generale Ferdinand de Marsin, l'oppositore del Principe Eugenio di Savoia Soisson, Maresciallo che, ferito mortalmente in combattimento, morì il giorno dopo e fu sepolto con gli onori militari nella Chiesa di Madonna di Campagna, e che in seguito i Francesi di Napoleone I e poi III cercarono di eliminare dalla



Storia, essendo egli lesivo della "grandeur de France".

Questo libro è stato aggiunto nell'urna dei documenti insieme alla Bandiera d'Europa. È stato realizzato da Alpini e Amici degli Alpini della nostra Sezione e non vuol togliere nulla agli Eroi Difensori di Torino, anzi li esalta perché ricorda che a Superga c'è "il Milite Ignoto Europeo" in quanto sulla lapide sta scritto "Qui giace un Combattente degli Eserciti di Francia, Spagna, Austria, Piemonte..." perché nell'esercito d'Austria c'erano i Brandemburghesi, i Prussiani i Wuttemburghesi i Sassoni; il Piemonte, con la Pace di Utrecht dà inizio all'alba d'Italia collegandosi con la Sicilia (Superga è il trionfo dell'Architetto Siciliano Juvarra) e successivamente con la Sardegna, le due più grandi Isole d'Italia. Fatta questa premessa, oggi esiste l'Europa dei Popoli, l'Europa Democratica dopo i tentativi di Napoleone di fare l'Europa francese e poi di Hitler quella tedesca con tragedie immani nell'arco di 150 anni, (1796-1945). Questa Europa nuova la prima domenica di settembre di ogni anno commemori in fraterna Amicizia i suoi Caduti di tutte le guerre Europee nella grandiosa Basilica di Superga.

**Carlo Felice Castoldi**

È la presentazione di un libro in vendita presso la Segreteria sezionale (8,00 €) in cui con cura certosina e con paziente perizia sono state raccolte notizie riguardanti l'assedio di Torino del 1706.

Coautore di questo libro è il nostro Carlo Felice Castoldi, che sta attivandosi con giovanile entusiasmo per far conoscere queste pagine di storia e per animare Superga con manifestazioni adeguate, considerandola sede di un milite ignoto europeo "ante litteram" essendo i belligeranti di allora appartenenti a quasi tutte le nazioni d'Europa.



## Festa degli anziani

Il 5 Maggio, nella Sede sezionale, si è svolta l'annuale festa degli alpini anziani della Sezione. Essi sono stati accolti dalle infaticabili Patronesse che ancora una volta hanno saputo mettere alla prova la loro sensibilità verso coloro che tra noi sono i più meritevoli, hanno accolto e coccolato i "Veci" con una organizzazione signorile e perfetta. Gran numero di ospiti, tutti con uno spirito alpino intatto, tutti con la loro simpatia innata ed il loro bagaglio di ricordi.

Quest'anno abbiamo avuto una variazione al tema solito: abbiamo festeggiato Selma Chiosso che era in procinto di ricevere, in occasione dell'Adunata nazionale di Cuneo l'ambito riconoscimento di "Giornalista dell'anno" messo in palio dall'ANA, che premia quel giornalista della stampa nazionale che durante l'anno è stato più vicino alle "cose

alpine", ha parlato e scritto di noi e - della nostra storia.

È stata un'ovazione da parte di tutti, in primo luogo da coloro



che furono a suo tempo intervistati e che sono entrati a far parte del bellissimo libro "Dal Cappeilo un grido di amore. - Storie illustri di Alpini semplici -" Libro che merita di entrare in ogni casa per la semplicità ed il candore delle "storie illustri" che lo compongono, e che dovrebbe a maggior motivo entrare nelle scuole di ogni ordine.

Festeggiatissima dai protagonisti del libro, intervistata da altri che per motivi vari non poterono esserlo ma che vorrebbero ora entrarci. Sarebbe bellissimo poter stampare una seconda edizione ampliata con i ricordi di molti altri alpini, oppure una edizione ex-novo con il contributo di

tutti quei vecchi alpini che non furono protagonisti del primo volume. Vorrei da queste pagine lanciare l'appello a tutti coloro che sono interessati di dare in Sezione la loro disponibilità, e vorrei che il nostro CDS, sempre così sensibile al prestigio della nostra "Veja" si attivi in questo senso. Selma, di sicuro non si tirerà indietro, e la nostra storia si arricchirà di altre pagine gloriose, tristi, alle volte anche scanzonate ma sempre vive e palpitanti. I nostri "Veci" avranno la soddisfazione di constatare che tanti anni di gioventù dedicati alla Patria non sono caduti nell'oblio, ma vivono su delle pagine che rimarranno lì, a disposizione di chi, magari fra molti anni, vorrà sapere come abbiamo potuto un giorno essere i fautori della vita libera e operosa che ci possiamo ora permettere.

pgm

## Raduno Settima Zona al Pian della Mussa

Il magnifico scenario del Pian della Mussa ed il sole splendente hanno salutato l'annuale raduno della Settima Zona il 23 giugno scorso.

Il Vessillo sezionale, accompagnato dal Vice Presidente Ferretti e dai Consiglieri Preve e Fassero, ha testimoniato la vicinanza della Sezione tutta ai Gruppi delle Valli di Lanzo.

Il Corpo musicale Alpino di Ceres ha aperto la sfilata ed accompagnato i partecipanti al luogo della Cerimonia. Seguivano le Autorità: il Sindaco di Balme, il Sindaco di Pessineto, il Comandante la stazione Carabinieri della Val d'Ala, i Rappresentanti sezionali e l'infaticabile Delegato della Settima Zona Mino Vottero Prina.

Oltre venti i Gagliardetti presenti; tra gli Alfieri anche Stefania portabandiera del gruppo "Arco di Augusto" di Aosta nonché istruttore militare di sci.

Onori alla Bandiera con l'Inno

Nazionale e l'alzabandiera. Ricordo dei Caduti con la deposizione di una corona sulle note del "Piave".

Santa Messa officiata da don Ugo Barani, ammirato sostituto di Padre Vittorio che, purtroppo ricoverato in ospedale per una grave malattia, per la prima volta ha dovuto mancare l'appuntamento ma che, comunque, è riuscito a far pervenire un commovente messaggio di saluto letto durante l'omelia.

Dopo gli interventi di rito delle Autorità intervenute, è stata benedetta e fissata al monumento, una targa con impressa la poesia composta dalla signora Margherita Marietta e dedicata agli alpini.

Ritorno in corteo nell'area delle tende allestite dai Gruppi partecipanti; al "rompete le righe" la festa è proseguita attorno alle tavole imbandite per il tradizionale convivio.

Arrivederci al prossimo anno!!



## Traves: 47° di Fondazione

Al raduno erano presenti una ventina di Gagliardetti di gruppi rappresentati a cui va il nostro plauso, in più le bandiere del gruppo Folk - locale, dell'ANPI, della Cooperativa, Pro Loco, A.I.B. che ringraziamo della partecipazione.

Dopo il rinfresco, alle 11,00 ci recammo in Chiesa per la S.Messa in ricordo dei Soci defunti. Il celebrante, cappellano militare Alpino, Don Quaglia nell'omelia con brevi, ma sentite parole, elogiava l'operato dell'Alpino in ogni circostanza ove necessita presenza e aiuto. Recitava la preghiera dell'Alpino a memoria il bravo Vice Capo Gruppo Perino Giacinto.

A seguire la benedizione delle lapidi ai Caduti con deposizione dei fiori. Il Capo Gruppo Mario Olivetti ringraziava tutti i presenti con breve discorso di circostanza e tracciava

la cronistoria del gruppo da quel lontano 1960 ad oggi e ne rimarcava le tappe più importanti. Passava poi la parola al Sig. Sindaco Perino Eraldo il quale si complimentava per tutto quello che in gruppo l'alpino sa e può fare portando ad esempio la ristrutturazione della "Cappella della Cialmetta".

Dopo il rinfresco offerto dalla patronessa Sig.ra Luciana (che come sempre non possiamo che ringraziare), si saliva al Ristorante Lusiana per il pranzo.

**Il Consiglio di Gruppo**

### Gruppo di Ciriè

Nell'articolo stampato sul numero 3 abbiamo pubblicato erroneamente la destinazione della somma raccolta nella distribuzione di cioccolato e "bugie".

L'esatta destinazione del contributo è stata l'Associazione "L'Accoglienza ONLUS".

Nel congratularci con il Gruppo di Ciriè per la sua opera di solidarietà, ci scusiamo per l'errore in cui siamo incorsi.

**Caro Alpino, sei stato Scout?**

### INCONTRIAMOCI!

**Martedì 18 settembre ore 20,00 cena presso il Circolo Sezionale, prenotarsi entro mercoledì 12**

**Beppe Peroncini  
011.3198335 - 3394716726**

**Segreteria Sezione  
011.745563**

# Protezione

## Gruppo Cinofilo "Dingo"

### EMERGENZA SOTTO CONTROLLO

*Giornata di protezione civile a favore delle scuole medie del Comune di Cartoceto (PU) 19 maggio 2005*

Lo scorso anno, l'assessore alla protezione civile del Comune di Cartoceto Matteo Bartoli, ci chiese di partecipare alla giornata di protezione civile che stava organizzando per sensibilizzare i ragazzi delle scuole elementari e medie alla cultura della prevenzione dell'emergenza e siccome da alcuni anni cooperiamo con i funzionari della Direzione Protezione Civile e Trasmissioni della Città di Torino nel portare avanti iniziative analoghe, volentieri aderimmo a tale richiesta.

Dopo frequenti contatti telefonici tra l'assessore e il nostro Gruppo per pianificare l'intervento delle unità cinofile da soccorso, il 3 marzo di quest'anno ricevemmo la richiesta ufficiale del Comune di Cartoceto che ci invitava a collaborare con i Vigili del Fuoco del Distaccamento di Fano e la C.R.I. di Fossombrone alla realizzazione della manifestazione denominata EMERGENZA SOTTO CONTROLLO il giorno 19 maggio 2007.

Le unità cinofile iniziano la dimostrazione di condotta ed obbedienza, proseguendo il lavoro con la "palestra mobile" esibendosi nel superamento di ostacoli verosimili alla realtà degli interventi reali durante la ricerca di persone scomparse.

I numerosi ragazzi ed insegnanti presenti, seguono con attenzione il lavoro svolto dai volontari.

La Giunta Comunale di Cartoceto, nelle persone dell'assessore alla protezione civile sig. Matteo Bartoli, del Vice Sindaco sig.ra Olga Valeri (in rappresentanza del Sindaco sig. Ivaldo Verdini), del Presidente del Consiglio Comunale sig. Michele Mariotti, ha voluto consegnare al nostro gruppo una magnifica targa ricordo.

**Progetto  
SALVIAMOCI LA PELLE**  
*Torino - Parco Ruffini  
26 maggio 2007*

Sabato 26 maggio presso il Parco

Ruffini a Torino, si è svolta la manifestazione di protezione civile a conclusione del progetto realizzato dalla Città di Torino "SALVIAMOCI LA PELLE" rivolto ai ragazzi delle scuole materne ed elementari.

Il progetto è stato ideato dalla Città di Torino per sensibilizzare i giovani alla cultura e conoscenza della Protezione Civile nei suoi aspetti di *prevenzione ed emergenza*; nel corso del 2006 ha visto impegnate le nostre unità cinofile da soccorso presso le scuole NIEVO e G. MATTEOTTI aderenti al progetto, con interventi didattici in aula e dimostrazioni di lavoro e simulazione di interventi di ricerca persone.

**Dimostrazione di lavoro  
Unità Cinofile da Soccorso  
e simulazione ricerca  
persone travolte da macerie**

*Pralormo 3 giugno 2007*

In occasione delle manifestazioni organizzate per la FESTA DI PRIMAVERA, la Pro Loco di Pralormo ci ha chiesto di effettuare una dimostrazione di lavoro di unità cinofile da soccorso e una simulazione di intervento reale di ricerca persone travolte da macerie, al fine di sensibilizzare la popolazione al tema della protezione civile con particolare riferimento alla cultura della prevenzione e superamento dell'emergenza.

Come di consueto i maggiori applausi vengono rivolti ai cani quando affrontano e superano la passerella circondata dalle fiamme (appositamente predisposta per simulare l'intervento in caso d'incendio) e i cerchi avvolti dal fuoco.

Terminato il lavoro in "palestra" passiamo alla parte operativa della dimostrazione simulando un intervento reale di unità cinofile in caso di catastrofe sviluppando il seguente ambiente: crollo di edificio sotto le cui macerie restano intrappolate sei persone.

**ESERCITAZIONE  
"REPETITAJUVANT 2"**

*Carignano 16/06/2007*

Il centro operativo della protezione civile del Comune di Carignano allerta le nostre unità cinofile da soccorso per

intervenire nella ricerca di persone scomparse a causa della grave situazione creatasi per l'emergenza alluvionale nel territorio.

Immediato è l'intervento delle unità cinofile che si presentano presso la sede comunale e in assetto operativo si mettono a disposizione dell'autorità.

Le guide locali accompagnano i soccorritori nella zona operativa dove vengono formati i team d'intervento con Vigili del Fuoco e C.R.I.

Il nostro intervento era stato richiesto alla Provincia di Torino dal Comune di Carignano che non dispone di unità cinofile da soccorso e dal 16 giugno può contare su di noi in caso di emergenze.

L'assessore alla Protezione civile del Comune di Carignano ha seguito i lavori delle unità cinofile e dei volontari per tutta la giornata e al termine dell'esercitazione si è congratulato con tutti gli intervenuti per la professionalità dimostrata.

In mattinata era presente al campo base allestito dalla C.R.I. una funzionaria della Prefettura di Torino che ha chiesto informazioni circa il lavoro delle unità cinofile.

**A seguito di convocazione del Dipartimento Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la nostra Unità cinofila ha partecipato all'esercitazione e manifestazione "Giornata nazionale del cane di pubblica utilità" tenuta a Livigno (Sondrio) il 15 e 16 giugno 2007.**

Le unità cinofile che hanno preso parte alle esercitazioni:

Bori Gabriella con il cane Betzy; Busco Enzo con il cane Namy; Giraudi Mario con il cane Nika; Gugliermotti Giulia con il cane Duska; Franceschini Gian Carlo con il cane Meo; Libra Alessandro con il cane Axel; Mancin Daniele con il cane Znajda; Matteucci Valentina con il cane Tex; Rojas Alberto con il cane Cully; Battezzatore Franco che ha svolto le funzioni di speaker durante il lavoro delle unità cinofile; Zabalzano Luigi che ha curato la logistica inerente le attrezzature e lo scenario della catastrofe.

## Esercitazione dei tre ponti

Lanzo 2007

Alle 7 siamo arrivati sui due piazzali destinati a campo base nella zona antistante il cimitero cittadino e abbiamo trovato ad accoglierci il Sindaco Dr. Andrea Filippin alpino anch'esso e il nostro vej Beppe Gallizia, che era con noi in Albania. Si è iniziato subito lo scarico dei mezzi e l'approntamento della base radio, nel frattempo sono arrivate anche altre squadre di volontari portando il totale dei volontari a 126

Alle 7.20 si è effettuato l'alzabandiera; il Sindaco ci ha ringraziato della presenza l'adunata si è conclusa con le indicazioni sulle attività da svolgere, la divisione dei cantieri e l'assegnazione delle squadre. In particolare sono stati attivati la base logistica e sei cantieri di lavoro destinati alla pulizia dell'alveo del torrente Tesso per un tratto ipotizzato di circa 1.900 mt. a monte della confluenza nella Stura (gran parte del tratto cittadino).

Dopo l'assegnazione del materiale le squadre si trasferiscono sui cantieri ed iniziano la pulizia fra le 8 e le 8,15 circa. Sono in azione un centinaio di volontari con una quindicina di motoseghe, 4 decespugliatori, attrezzi manuali, scale, corde ecc.

Presso la base intanto si monta il campo con tende, cucina e impianto acqua che attinge da un allaccio all'acquedotto ed a un serbatoio mobile, terminato il montaggio una decina di volontari si trasferisce al cantiere 4 e 5.

Verso le 13.30 i cantieri 1-2-3 e 4-5-6 sono tutti fra loro collegati, in alcuni punti si sono pulite le rive molto bene fino sopra l'argine, in altri si è invece fatto il lavoro prioritario nella parte centrale dell'alveo o si sono tagliati solo le piante e gli arbusti più grossi. Si sospende per il pranzo, sono più di 5 ore che i "ragazzi" battono e tagliano ramaglia ... non siamo però riusciti a collegare i cantieri 3 e 4 a causa della sottovalutazione dell'intrico vegetale in quei cantieri e della loro eccessiva lunghezza; restano da pulire circa 300 metri fra il ponte della ferrovia e il cotonificio.

Tornati al campo troviamo ad attenderci il presidente della Sezione Giorgio Chiosso che, data un'occhiata ai cantieri ed al lavoro fatto, si complimenta con gli alpini ormai riuniti davanti alla cucina da campo. Giunge al campo anche il colonnello comandante del 32° reggimento genio guastatori alpini in rappresentanza della Brigata Taurinense con alcuni altri militari.

Alle 14.30 con i capi cantieri si decide di variare il programma pomeridiano. Si sopprime l'addestramento all'uso dell'attrezzatura forestale e si proseguirà nella zona ancora da pulire, ma vanno prima sostituite le catene delle motoseghe e così i magazzinieri si mettono al lavoro.

Alle 15.15 si fa adunata, si fa notare che alcuni uomini volontariamente riprenderanno l'impegnativo lavoro di taglio e pulizia nel fiume e si elencano le postazioni addestratrici da attivare con le destinazioni.

Si riparte: gli uomini del campo al montaggio-smontaggio tende, attivazio-





# Civile



ne torre faro, alla postazione disinfezione (squadra Parella) che prova le attrezzature di cui dispone e le idropulenti sezionali, alla postazione alpinistica che lavora su

calate di corda nella vicina palestra di roccia del ponte del diavolo, alla postazione delle idrovore che effettua le prove della motopompa sezionali e di quelle regionali

istruendone all'uso gli ergotecnici e infine alla postazione fluviale con i sommozzatori che si addestrano all'attraversamento della Stura con ausilio di funi.

Una dozzina di uomini di Collegno e altri volontari con Ripepi e Ferrari riattivano invece il cantiere 3 mentre Chieri e Pecetto con Torta riattiveranno il 2 per completare il taglio di un albero e la pulizia di un tratto di sponda ancora da finire. Sul cantiere 3 i nostri prestano soccorso ad un giovane trovato riverso, confuso ed in affanno respiratorio vicino al fiume. All'intervento della nostra ambulanza il giovane si riprende e rifiuta ulteriore aiuto. Interviene anche una pattuglia dei Carabinieri.

Verso le 17 termina l'attività addestrativa e i lavori dei cantieri. Restano ancora circa 150 metri di alveo da pulire a monte del ponte centrale.

Alle ore 18,30 previo smontaggio del campo e pulizia dell'area si fa ammainabandiera di fronte ad una dozzina di volontari della base ancora presenti.

Siamo contenti, abbiamo fatto un buon lavoro su almeno 1.400 metri di asta torrentizia in un tratto importante, tagliando alberelli e ramaglia i quali, a lungo andare, avrebbero potuto impedire il regolare deflusso dell'acqua proprio in corrispondenza del centro abitato. Ci spiace di non aver potuto concludere il lavoro per poche centinaia di metri in una zona di minor rischio, ma di effetto estetico più premiante.

Abbiamo fatto l'addestramento specialistico ipotizzato con l'eccezione dell'attività forestale (ma di foresta ne avevamo già provata tanta nella mattinata) ed i volontari hanno avuto occasione di addestrarsi all'uso delle attrezzature disponibili fra cui attrezzature mai utilizzata: le tende community, le idropultrici, il modulo di pronto intervento scarrabile e il materiale regionale.

La DE (direzione, segreteria, comunicazioni e sanità) e la Base logistica (campo, magazzino, cucina) hanno garantito bene la fornitura del supporto alle attività operative previste.

## Attivazione d'urgenza per nubrifragio



è stata pesantemente battuta, sui muri della casa di Corso Casale, di fronte alla chiesa, la traccia dell'acqua è di 50 cm sopra il filo del marciapiede e molte case e locali commerciali sono stati allagati. Anche varie auto sono in panne nei parcheggi perché l'acqua ha raggiunto il motore e cofano aperti e tentativi di farle ripartire a spinta, testimoniano l'opera in corso.

La strada Mongreno è chiusa in tre punti da colate di fango e frane di piccole dimensioni. La casa di cura Villa Maria Pia e le abitazioni della media valle sono isolate. Una frana è caduta anche in strada del Vresto ed un'altra colata è scesa in Strada Cartman poco a valle del bivio per la strada del Pino (SS10).

Nessuna abitazione è crollata per l'azione delle colate di fango che hanno portato giù anche alberi e massi dal pendio, ma alcune case in Strada Cartman sono state investite in pieno e il fango si è depositato sui lati prospicienti il pendio e nei cortili.

Ache un'abitazione in Mongreno ha avuto una colata che si è arrestata in cortile dopo aver aggirato un garage con un buon carico di tronchi e ramaglie. Varié abitazioni e due locali pubblici hanno i piani seminterrati allagati. La frana già staccata posta a circa metà strada Cartman non pare al momento essersi ancora mossa, anche se incombe sul torrente che le bagna il piede, se dovesse scendere ne ostruirebbe il corso e l'acqua si troverebbe a defluire sulla strada e attraverso le case sulla destra idrografica.

Guardando il terreno si comprende che la pioggia è stata tanta e breve (52 mm in 45'): le colate si sono innescate su colatoi o pendii di piccole dimensioni (dislivelli di 20-40 mt e lunghezze di poco superiori). Le colate di fango invece hanno buttato giù alcune recinzioni e muretti creando vie preferenziali per l'acqua e per ulteriori scossoni. Il rio Mongreno non si è gonfiato in modo significativo (a giudicare dalla vegetazione piegata forse 40-70 cm in più rispetto al livello normale) ed al momento smaltisce bene gli scoli d'acqua che ancora vi giungono dai lati.

Sul posto vi sono i VVF che fanno sbomberare tre case in strada Cartman (20 persone circa) che si trovano sotto pendii a rischio e giunge notizia che sono stati spostati anche 80 ospiti di una casa di riposo per anziani in Corso casale. Si attende un escavatore che possa aprire l'accesso alla casa di cura togliendo 50-70 cm di fango e alberi di traverso sulla strada e fatto salvo riaprire le strade prima possibile, ci si accorda di iniziare il ripristino il giorno seguente, Si rientra alle 23,30 circa, il cielo è sereno.

La mattina di giovedì con 16 volontari si iniziano i lavori di ripristino: andiamo in strada Cartman nella zona più colpita, ed in particolare nelle case sgombrate la sera precedente. I pendii hanno scolato abbastanza e non c'è più rischio di colate, quindi si inizia a pulire la strada tagliando alcuni alberi e togliendo sassi e terra rendendola in breve percorribile. Si passa quindi

alle case (squadra Parella e Castiglione) e si inizia a spalare e rimuovere terra e fango. Altri volontari (Alpette) fanno viabilità per evitare che curiosi e residenti vengano con le macchine ad imbottigliarsi o a imbrogliare il lavoro che ferve anche nelle case vicine con gli abitanti impiegati nella pulizia sopportati dai volontari alpini.

Più a valle i vigili del fuoco tengono d'occhio la frana incombente e svuotano le cantine con le motopompe. La giornata passa così, carrettando fango e terra che buttiamo nel rio e mettendo in funzione la motopompa per prosciugare una piscina che ha rotto l'onda di acqua e fango salvando la vicina abitazione.

Ci fermiamo verso la mezza e si riprende poco dopo. Giunge finalmente un escavatore gommato che, con l'aiuto di Vendramin che taglia i tronchi impastati dal fango, riapre l'accesso. Verso le 18, considerato che non ce la faremo a terminare, si rimanda all'indomani. Nel pomeriggio altri volontari hanno lavorato presso altre abitazioni e cortili.

Venerdì mattina 8 uomini del Parella e di Collegno si ritrovano sul posto ed alle 8 riprendono il lavoro interrotto il giorno precedente, Nella mattinata si completa la pulizia presso le abitazioni a noi assegnate e, dopo aver fatto un giro nella valletta ed aver visto che tutte le situazioni erano state sanate o in via di risoluzione, in accordo con il responsabile della Sezione comunale si rientra in sede.

Nei tre giorni sono intervenuti 18 volontari per un impegno complessivo di circa 200 ore di lavoro.



# Una festa ben riuscita

Non solo il colore e la gioia. L'eserci ritrovati al "Ciao Pais!" (storico rifugio, che fu il fiore all'occhiello della Sezione alpini torinesi e poi purtroppo forzatamente dismesso, per una politica... demente...) ha portato con sé anche il poter toccare con mano la giustezza di certe affermazioni.

"Oggi abbiamo la dimostrazione che venire al Ciao Pais è salutare... aiuta ad invecchiare bene... l'amico Franco ne è un esempio concreto... veniamo più sovente qui fra queste montagne e queste pinete che hanno visto operare concretamente gli alpini in guerra ed in pace...". Questo il ragionamento dell'amico Coizza all'invito a dire due parole di circostanza in veste di Capo Gruppo, al momento del "levare i calici" in augurio ai novant'anni di Franco Martignoni.

Mai affermazione fu più giusta, e Martignoni non era l'unico esempio. Fra i presenti vi erano parecchi anch'essi in dirittura... per questo importante traguardo.

Oltre ad un paio, ben noti, ma difficilmente individuabili, avendo superati i novanta in maniera e... formato extra.

Malgrado i dubbi sulla tenuta del tempo, la tradizionale ed importante "Festa di Primavera" (celebrata fin dal lontano 1930) si è svolta ed ha avuto due momenti salienti: l'alza bandiera con l'omaggio ai Caduti in quel di Sauze e la celebrazione della Santa Messa presso la Cappelletta dedicata alla Madonna della Neve. Questa piccola Cappella situata poco sopra il rifugio, ci è invidiata da molti e noi alpini siamo - forse non sapendolo - dei privilegiati, poiché in ogni momento possiamo sempre e comunque goderne. Bisogna pur dirlo, dal momento che non tutti comprendono appieno questo diritto esclusivo.

Oserai dire che certi vantaggi, poiché di questo si tratta, sono maggiormente compresi al di fuori del nostro ambiente. Essendo cronaca recente, valga un esempio: un paio di coppie di giovani turisti inglesi hanno voluto celebrare il loro matrimonio nella Cappelletta, avendo i paraggi del rifugio visto nascere, in questi giovani, due innamoramenti:

quello per le montagne circostanti ed il proprio.

Altro fatto analogo potrebbe essere l'Arboreto: un gruppo alpini del Tentino, si è dichiarato desideroso di visitarlo, dal momento che ha annoverato fra i vecchi soci, alcuni componenti del "val Fassa" cioè quelli che, nel 1940 immaginarono la Cappelletta e la costruirono in maniera tanto suggestiva.

Infine è da evidenziare come,

durante la celebrazione della Eucarestia, il ricordo di tanti amici alpini - che negli anni trascorsi sempre erano presenti, ed ora non più - abbia avuto momento di commozione, a ciò contribuendo un insieme di fattori: l'ambiente, il clima, l'atmosfera, le parole del Celebrante, ognuno dei presenti ha avuto la sensazione di avere questi amici accanto.

F.M.

## Visita agli Alpini della Svizzera



Poco più un anno fa abbiamo avuto occasione di conoscere l'Alpino Claudio Degano, segretario del Gruppo A.N.A. di Neuchatel, Sezione Svizzera. Da quel momento sono intercorsi tra di noi parecchi contatti, che ci hanno portato ad un incontro in terra elvetica.

Infatti sabato 9 e domenica 10 giugno, una delegazione del nostro Gruppo di orbassano si è recata nella loro bella cittadina sul lago omonimo.

Siamo stati accolti con entusiasmo ed affetto (come è abitudine tra Alpini...!!). Nella mattinata di domenica, dopo un giro turistico in città, ci siamo recati al Monumento dei Caduti rivolgendo Loro il nostro riverente pensiero. Commovente l'esecuzione alla tromba, del brano "Signore delle cime", che ha fatto da sottofondo alla Preghiera dell'Alpino, recitata dal nostro Capo Gruppo Cesare Galfione.

Ci è stato poi offerto un ricco pranzo (accompagnato da buon vino svizzero e piemontese), servito all'aperto in uno splendido scenario di verdi prati della collina svizzera.

La giornata di festa si è conclusa con una serie di bei canti alpini e reciproche promesse di futuri incontri. Grazie di cuore ai cari alpini di Neuchatel, mirabilmente guidati dal Capo Gruppo Gino Brustolin.

Pierluigi Mottoso

## CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

comprende le variazioni che ci pervengono di volta in volta dai Gruppi

### ► AGOSTO

**Sabato 4**

**7ª Zona** - Lago della Rossa.

**Martedì 7**

**Rocca C.se** - Festa Madonna della Neve.

**Domenica 19**

**Lemie** - Annuale.

**Domenica 26**

**Corio** - Annuale.

**Chialamberto** - Annuale.

### ► SETTEMBRE

**Domenica 2**

**Tonengo** - 30° di Fondazione.

**Groscavallo** - 60° di Fondazione.

**Domenica 9**

**Ala di Stura** - 80° di Fondazione.

**Cavoretto** - 25° di Fondazione.

**Caselle** - Festa Croce Musinè.

**Caselle** - Annuale.

**Sabato 15**

**Loano** - Raduno 1° Raggruppamento.

**Domenica 16**

**Loano** - Raduno 1° Raggruppamento.

**Sabato 22**

**7ª Zona** - Cialmetta.

**Domenica 23**

**Brozolo Robella** - 75° di Fondazione.

**Borgo Revel** - 35° di Fondazione.

**Orbassano** - Annuale.

**Lanzo** - Annuale.

**Domenica 30**

**Givoletto** - 60° di Fondazione.

### ► OTTOBRE

**Domenica 7**

**Germagnano** - 60° di Fondazione

**Rosta** - Inaugurazione Sede.

**Venerdì 12**

**50° Fanfara Montenero.**

**Sabato 13**

**50° Fanfara Montenero.**

**135° T.T.A.A. e Festa Sezionale**

**Domenica 14**

**To-Nord** - 30° di Fondazione

**Domenica 21**

**Brozolo-Robella** - 75° di Fondazione.

*'na man a j' alpin e ij la doma sempre*

Galliano (Gruppo Pianezza)

**punto casa s.r.l.**

- Amministrazione stabili e Gestione proprietà immobiliari
- Consulenze e valutazioni
- Locazioni
- Vendite
- Frazionamenti

Via Carisio, 12 - 10143 TORINO - Tel. 011 7576375 - Fax 011 7419278  
e-mail: puntocasa.srl@tiscali.it

## ATTENZIONE! IMPORTANTE! Gruppo Solidarietà Alpina

La Sezione ha deciso di organizzare un servizio di assistenza per i soci con problematiche di salute, solitudine, ecc ecc.

Questo servizio necessita di volontari che possano dare un contributo in tempo a disposizione.

Gli interessati sono invitati a contattare la ns. segreteria, oppure i soci:

**Mario 011 856621 - Marino 3284710590  
entro il mese di settembre 2007.**

I soci che aderiranno all'iniziativa parteciperanno ad alcuni incontri di preparazione, tenuti da personale specializzato.

## 80° di Fondazione del Gruppo di Forno



Il Gruppo Alpini di Forno, ha celebrato sabato 2 e domenica 3 giugno l'80° anniversario di fondazione del Gruppo, in collaborazione con il Comune di Forno e la Pro Loco.

Sabato sera, 2 giugno, concerto dei cori alpini, presso il padiglione allestito dalla Pro Loco per i festeggiamenti del giugno fornese. Si sono esibiti il coro Monte Soglio, il coro A.N.A. di Ivrea ed il coro Gran Paradiso di Pont Canavese.

Presente un folto pubblico, ad ammirare, tra l'altro la mostra fotografica ed i disegni dei bambini delle scuole elementari, con tema "GLI ALPINI".

Domenica 3 giugno, le condizioni atmosferiche volgevano al meglio ed i festeggiamenti si svolgevano

nei migliore dei modi. Fin dalle ore 8,30, un folto pubblico, autorità civili e militari, i numerosi Gruppi degli alpini (circa 40), gli alunni delle Scuole elementari con gli insegnanti, le associazioni e la banda musicale, prendevano possesso della sede in via Truchetti.

Alle 9,30 prendeva avvio la manifestazione ufficiale. L'alfiere Giuseppe Grosso, dava il "Benvenuto" a tutti i presenti e l'alza bandiera sulle note della banda musicale.

Don Antonio Foieri procedeva alla benedizione del Cippo (appositamente costruito) a ricordo dei Caduti dispersi in tutte le guerre, per passare poi alla benedizione della bandiera tricolore che il Gruppo Alpini ha voluto donare alle Scuole

Elementari di Forno: bandiera che sarà esposta permanentemente nell'atrio dell' edificio scolastico. I bambini, una cinquantina, con gli insegnanti hanno cantato e recitato diverse poesie, con tema gli alpini, oltre che all'inno nazionale; un momento, come sempre, quando sono i bambini i primi attori, toccante, nella loro benevola innocenza.

Dopo di che il corteo con in testa la Banda Musicale, ha sfilato in via Truchetti, anch'essa addobbata di tricolori, via Roma, per raggiungere il Monumento ai Carabinieri Caduti, nei pressi del cimitero, e deporvi una corona di alloro.

Il corteo ha poi fatto ritorno in Piazza Vittorio Veneto dove è stata deposta una corona di alloro al monumento dei Caduti di tutte le guerre.

Sul terrazzo del Municipio, Don Antonio Foieri, ha celebrato la Santa Messa.

Sono poi intervenuti, per un saluto ed un ringraziamento agli intervenuti, il capo gruppo di Forno, Bruno Corgiat; il sindaco di Forno, professor Cesare Mondino; il vicepresidente della sezione Alpini di Torino, Soria; il Generale in congedo Fresia.

**Il Direttivo**



Al secondo raduno della Julia tenutasi a Caselle T.se si sono ritrovati i coscritti della classe 1938 della Sezione di Torino che nel 1959 erano in Friuli e in Piemonte.

## I sessant'anni del Gruppo di Pino Torinese non pesano

I festeggiamenti per l'ambito Anniversario sono cominciati molto bene con la splendida idea di una mostra fotografica, brillantemente preparata dall'insaziabile fantasia dell'Alpino Gastone Frascio, Capo Gruppo ad onorem, intitolata "Come eravamo", ritraente i vari Soci del Gruppo di Pino al tempo del loro primo grande dovere: quello di servire la Patria, come usa tra noi il chiamare l'Italia.

Poi ci sono state altre due manifestazioni davanti agli occhi della popolazione. Lo scoprimento della lapide come palina stradale, alla piazza antistante il Cimitero che ricorda i Caduti dei nostri "vej" e di altre armi, andati avanti senza aver avuto una degna sepoltura sulla quale versare ogni tanto una lacrima e senza una Croce che ricordasse la nostra millenaria civiltà cristiana, come dice la nostra "Preghiera dell'Alpino". Gli Alpini di Pino e la loro Amministrazione Comunale hanno avuto questo coraggio, pensando soprattutto al sentimento di quelle madri che nei bui anni quaranta si sono viste portare via un figlio poco più che ventenne. La cerimonia si è svolta alle 18 di sabato 23 giugno con la presenza di alcuni Gargliardetti, il Vessillo della Sezione di Torino, quello dell'Armir, del Gruppo Militaria 2000 e naturalmente quello dell'Associazione Caduti senza croce.

Erano presenti Autorità Pinesi e Torinesi, oltre al nostro Presidente Sezionale. Dopo cena, al Teatro "Le Clinici", la popolazione ha avuto modo di divertirsi ascoltando un atto unico in piemontese della Compagnia teatrale "Valle Ceppi" e commuovendosi ai canti degli Alpini eseguiti dal coro alpino "La Bissòca" di Villanova d'Asti, che nonostante i tempi che corrono è riuscita ad abbassare il quoziente dell'età del Coro inserendo, almeno uno per ogni voce, alcuni giovanottini meno che ventenni.

Purtroppo nelle due notti precedenti altri giovani, molto vigliaccamente di nascosto, per paura che qualcuno riconoscesse il loro viscido volto, hanno tentato di rovinare la festa, danneggiando le strutture preparate per la manifestazione della domenica, rubando le bandiere tricolori, quelle che noi Alpini salutiamo sempre prima di iniziare una nostra qualsiasi manifestazione. Sicuramente si tratta di coloro cui dà fastidio questa nostra continua esaltazione di anteporre i doveri, ai diritti. Ma a noi queste cose

non spaventano e tanto meno hanno spaventato gli Alpini di Pino Torinese, i veri Pinesi bene, per cui noi continueremo a vantarci di aver sempre valorizzato questo nostro impegno, sia in guerra, sia in pace, perché in fondo noi siamo dei pacifici, non dei pacifisti, come hanno sottolineato nei vari interventi, le Autorità Civili, Militari e Sezionali la mattina prima della Messa allo scoprimento della targa "Giardino degli Alpini", dove è stata posta una Corona d'Alloro al Monumento all'Alpino rimesso a nuovo, dopo i danni ricevuti le notti precedenti, alle prime ore del mattino.

Ora, che sia stata una bella e grossa festa lo dimostrano la presenza di ben 41 Gargliardetti, buona parte della tredicesima zona, ma anche di altre Sezioni, Savona, e di altre Zone della Sezione di Torino e 15 tra Labari e Vessilli di altre Associazioni. Tra le personalità civili ha fatto spicco la presenza del Presidente della Provincia, dott. Saitta, il Sindaco di Pino con il suo cappello Alpino, il Vicepresidente della giunta provinciale, l'amico Beppe Cerchio e il Presidente dell'Associazione Caduti senza Croce, Capitano Silvio Selvatici. Come Autorità militari era presente il Colonnello Jannuzzi di Artiglieria da Montagna. Tutti hanno ribadito nei loro discorsi i grandi valori che contraddistinguono gli Alpini, in armi e in congedo: solidarietà, senso del dovere e quell'amore popolare verso la Patria che pochi altri connazionali hanno. Ha chiuso gli interventi il Presidente Sezionale Giorgio Chiosso che ha sottolineato il minuzioso lavoro settimanale per mantenere in ordine il Parco della rimembranza di Torino, il più grande d'Europa.

In attesa della S. Messa, la splendida fanfara "Montenero" ci ha deliziato con la sua musica e il suo carosello e, ovviamente dopo la Messa officiata dal Cappellano Militare Coll. Don Tommaso Ribero, ci siamo riuniti attorno al tavolo, per gustare lo squisito pranzo, mettendo un poco in crisi l'organizzazione per l'esuberante delle presenze che erano state preventivate.

L'ultima chicca è stata la presenza di una orchestra che ci ha ricreato con suoni che invitavano alla danza con lo stile del tempo di ...come eravamo...

Grazie Giulio Grillo a te e ai tuoi fedeli collaboratori di questa bella festa.

**f.s. il Piemontardo**

## Nuova sede del Gruppo di Villarbasse



Il Presidente Chiosso con l'Alpino Pierino Capello classe 1919.

Quando mi sono congedato, nell'agosto del 1999, mi si è posto il problema di scegliere il gruppo ANA al quale iscrivermi.

Vero è che abito da sempre a Torino, ma di Torino non conoscevo nessuno. Così mi è parso naturale iscrivermi al gruppo di Villarbasse, un po' perché era il gruppo degli amici Italo e Francesco Pennaroli (a Italo amico di sempre nonostante la differenza di età, mi lega il comune sentire su molti fatti della vita, mentre con Francesco la convivenza alla Caserma Montegrappa ha creato quel sentimento di "fratellanza" che solo chi ha fatto, il militare può capire), un po' perché ritenevo che il Gruppo alpini di un piccolo paese di bassa valle potesse esprimere un maggior senso di appartenenza rispetto al più importante Gruppo di città.

È stata una scelta giusta, che mi ha portato ad un notevole arricchimento umano.

Purtroppo non riesco a frequentare come vorrei la vita sociale, e ciononostante ogni qual volta posso unirmi ad una delle molteplici attività del gruppo vengo accolto da tutti con

sincera e fraterna amicizia, come se ci fossimo salutati la sera prima anche se, magari, non ci vediamo dalla adunata dell'anno prima.

È stata quindi una grande gioia per me essere presente alla inaugurazione della nuova sede del Gruppo di Villarbasse che si è tenuta il 15 aprile scorso.

Infatti, grazie alla concessione da parte del Comune del terreno e dei materiali, gli Alpini del Gruppo presieduto da Italo, in circa un anno e con mille ore di lavoro sono riusciti a realizzare una sede sociale all'altezza dell'attività portata avanti in questi anni, una "casa comune degli alpini" che d'ora in poi potranno comodamente ritrovarsi anche per una cena, soprattutto grazie alla cucina professionale che vi è stata installata.

La cerimonia di inaugurazione si è svolta nella semplice solennità cui siamo abituati. Partendo da piazza delle Chiese (dove si trova la vecchia e cara sede, gentilmente messa a disposizione per anni dal Parroco), dopo la dovuta deposizione di una corona di alloro al monumento che commemora i Caduti, gli alpini, preceduti dalla banda di Druento, hanno sfilato per le vie del paese, fino alla nuova sede di via San Martino, dove è avvenuta la cerimonia dell'alza bandiera.

Dopo la S. Messa il Sindaco, dott.ssa Giuseppina Cavigliasso, ha tagliato il nastro inaugurale, a seguire il pranzo sociale allestito nella palestra della vicina scuola.

E ora un po' di cronaca: presenti 40 Gagliardetti, oltre al Vessillo sezionale, striscioni del Gruppo di Piosasco Tenente Medaglia d'oro al V.M. Nicola, della 5° zona e dei "Lupi dell'Assietta" della 34° Compagnia, il Gonfalone del Comune e le bandiere della FIDAS e dei Coltivatori diretti.

Un grande successo, una giornata che entrerà nella storia degli Alpini di Villarbasse.

**Edoardo Pezzoni Mauri**



## Camminata 13ª Zona e inaugurazione Cippo "Caduti senza Croce"



Domenica 15 aprile, di buon mattino, si iniziavano le iscrizioni dei partecipanti alla ormai tradizionale Camminata della 13ª Zona. Un nutrito numero di circa duecento partecipanti e alle 8 del mattino prendevano il via dal Colle del Fagnour per proseguire verso i Tetti Sachero tutto in mezzo al verde dei boschi, quindi un tratto di strada provinciale per poi inoltrarsi di nuovo nella campagna fino a raggiungere la Croce Gloriosa dei tetti Garavaglia, dove, a cura della Famiglia Montini, em imbandita una grande tavola con ogni sorta di vettovaglie per rifocillare i partecipanti.

Quindi si proseguiva verso il Colle del Fagnour dove nel frattempo erano arrivate le autorità, il Reverendo Parroco, i Familiari dei Caduti di cui si sarebbe scoperto il Cippo a loro perenne ricordo. A tale proposito si è verificato un caso che a dir poco è straordinario, in una delle riunioni tenutosi con il Capitano Selvatici per mettere a punto i dettagli della cerimonia, veniva rivolto l'invito di unire due nomi di Caduti nell'urna con i nostri, al che il Sig. Sindaco ed io siamo stati ampiamente favorevoli alla richiesta, ma la cosa che ci ha sbalorditi è che leggendo i nomi dei Caduti veniva fuori che il Soldato Capella Marco di Sciolze ed il Caporal Maggiore Savorgnan Leonello di Chieri sono periti insieme nel tragico affondamento del piroscafo "Aventino" presso il canale di Sicilia la notte del 2 dicembre del '42.

Così saranno vicini idealmente nella sepoltura. Gli altri dispersi sono, per Sciolze Art. Alpino Sena Gaetano era il marito della nostra Cara Madrina Volpato Teresina (scomparsa da poco), erano presenti i familiari che durante la cerimonia hanno dedicato una lettera al proprio congiunto, quindi si sono inserite le piastrelle recanti i nomi dei Caduti,

e con esse si sono uniti, la bandiera tricolore, i disegni e componimenti fatti dai bambini delle Scuole elementari di Sciolze.

Il nominativo del 4° Disperso unito nell'urna è Caporal Magg. Appiano Piero di To-Sassi.

La cerimonia si è svolta in un grande e profondo raccoglimento ed ha avuto anche momenti di commozione specialmente durante le letture delle due lettere dedicate alla memoria dei Dispersi. Dopo la celebrazione della S. Messa si sono svolti i vari interventi di rito. Per la Provincia era presente l'On. Giuseppe Cerchio (Alpino) erano presenti anche i Sindaci dell'Unione Collinare. La nostra Amministrazione Comunale con in testa il Sindaco Costelli Franco per l'Opera Caduti era presente il Capitano Silvio Selvatici seguito dal labaro ed alcuni Soci. Per la Sezione oltre al Labaro era presente il Consigliere Preti Giuliano. Un grazie va al Gruppo di Alpignano che era presente con ben 25 soci. Come in ogni manifestazione Alpina che si rispetti non deve mancare un buon rancio che, grazie al Parroco Don Domenico che ci ha gentilmente concesso l'uso dei locali dell'Oratorio siamo riusciti a soddisfare circa 130 commensali. Grazie all'aiuto di mogli e amici degli Alpini che ci hanno supportati per la realizzazione del tutto. Un grazie va anche ai soliti suonatori che ci accompagnano sempre nelle nostre manifestazioni.

E per finire un Grazie a tutti i Soci Alpini che hanno dedicato tempo e denaro per poter realizzare il tutto nel Migliore dei modi. Grazie anche a tutti quelli che con modalità e forme diverse hanno contribuito alla realizzazione della cerimonia.

**Capo Gruppo  
Massa Domenico**

# 50° Anniversario di fondazione del Parella



Il Gruppo Alpini "Borgata Parella", domenica 3 giugno, ha festeggiato il 50° Anniversario di fondazione. È una ricorrenza importante non solo per il suo mezzo secolo di armoniosa e laboriosa vita associativa, come verrà appresso precisato, ma anche per le significative e numerose iniziative in ogni campo che hanno caratterizzato il suo impegno sociale.

Il Gruppo ha ufficialmente origine, come da verbale dell'Assemblea Costitutiva, l'8 giugno 1957. In tale circostanza i 22 componenti, che avevano avuto il pregio di scegliere una prestigiosa Madrina, Franca Fanci, provvedevano alla nomina del Socio fondatore Carlo Vanoli a Capo Gruppo e, conseguentemente, ad assegnare le altre cariche. Dobbiamo essere infinitamente grati e riconoscenti a questo minuscolo nucleo di precursori, oggi degnamente rappresentati dal caro amico Luigi Barello, per aver dato origine ad un complesso che nel tempo, per la sua operosità e per i suoi Soci, ha dimostrato di essere meritevole di appartenere alla nostra Associazione Alpini.

Nel 1973, alla dolorosa dipartita del nostro Capo Gruppo socio fondatore Carlo Vanoli, succede la "mamma", il compianto amico Ezio Martinetto. Non poteva essere effettuata una scelta migliore non solo per le indiscusse capacità organizzative di Martinetto ma anche perché Egli, nei precedenti 11 anni di sodalizio, aveva ininterrottamente

ricoperto, nell'ambito del Gruppo stesso, l'incarico di Consigliere; chi meglio di lui poteva assicurare, nel "dopo Vanoli", il necessario senso di continuità? Nel corso dei suoi 15 anni di Capo Gruppo Martinetto interpretò pienamente i sentimenti espressi da Carlo Vanoli e con l'ausilio di Monsignore Michele Enriore, emerito Parroco della Borgata, riuscì a realizzare importanti iniziative.

Monsignore Enriore, al quale dobbiamo essere sempre abbligati, ha seguito il Parella con continuità e benevolenza; infatti si interessò sia per trovare il terreno su cui edificare la propria Sede, sia per l'acquisto della nota baracca nella quale il Parella, dal 1962, operò sino all'occupazione della Nuova Sede avvenuta il 3 ottobre 1982 ed inaugurata, ufficialmente, domenica 29 maggio 1983.

Nel 1988, appena dopo la ricorrenza del 30° Annuale nel suo testamento spirituale, "La mamma va in pensione", Martinetto decide di passare il testimone pur assicurando, salute permettendo, la sua piena collaborazione. Come ringraziare ancora Ezio Martinetto per la sua superba ed incessante attività svolta, durante i suoi 26 anni di dedizione a favore del Gruppo? Divremo coniare nuovi vocaboli che meglio possano evidenziare il valore della sua figura e del suo carisma. Lo ricorderemo in modo imperituro per il suo altruismo.

Il Parella, nel corso dei suoi primi 30 anni, ha avuto il merito di realizzare

importanti complessi che, umilmente, costituiscono la fierezza del Gruppo stesso. Essi sono: il periodico "Sota 'l capel", "La compagnia teatrale", "La protezione civile", "Il nucleo sportivo" ed altro ancora per i quali non possiamo non rivolgere ai rispettivi Operatori il nostro più vivo e rispettoso riconoscimento per il loro prezioso impegno.

Nel 1989 ha inizio l'era dei giovani Capi Gruppo: Sergio Gianuzzo, Paolo Piccione, Pier Angelo De Petrini, con i rispettivi Consigli, i quali, forti dell'esperienza precedentemente vissuta, non sono venuti meno al loro mandato, anzi la partecipazione, specie quella nel campo sociale, costituisce l'orgoglio del Parella.

Gli interventi, per citare quelli più significativi, sono: donazione alla Croce Rossa di una attrezzatissima Ambulanza, contributo all'U.G.I. di 35.000.000 di lire per l'acquisto della Risonanza Magnetica Nucleare, Concorso alle scuole costruite dai Genitori di Mwanyani (Kenia).

Per ricordare in modo dovuto la particolare ricorrenza del 50° è stato preparato un copioso programma. Mi duole immensamente non aver potuto partecipare a tutte le iniziative, mi riferisco a quelle previste nella parte serale. Martedì 29 maggio ho partecipato alla serata nella quale si sono esibiti il Coro della Sezione di Torino e la Corale Polifonica "Paola Martina", complessi molto bravi dei quali ho goduto il piacere della loro valentia. Venerdì 1° giugno ho assistito alla locuzione "Parliamo di Alpini" (Storia e leggenda). È un bene e nel contempo è da ritenersi doveroso che di ciò si parli per ricordare il sacrificio e l'impegno profuso dagli Alpini nel corso dei conflitti nei quali sono stati impegnati. Bravo il narratore, l'amico Pasquale Perrucchietti, il cui talento e l'efficacia nell'esprimere i fatti stessi ha reso la materia ancora più importante e piacevole.

Sabato 2 giugno veniva, tra l'altro, inaugurato il Monumento all'Alpino, eloquente iniziativa di elevato valore morale la cui opera sopperisce ad una esigenza sentita in seno al borgo stesso.

Domenica 3 giugno si è celebrato il 50° Anniversario ed il nostro Capo Gruppo Pier Angelo De Petrini ha avuto il suo da fare per ricevere le personalità pervenute. Erano infatti presenti: l'Assessore Montabone Renato, il Presidente della 4ª Circoscrizione Alunno Guido, il Consigliere Provinciale Puglisi Ettore, il Colonnello Carbonara Fabio Comandante il 32° Reggimento Genio Guastatori, in rappresentanza del Generale B. Fausto Macor Comandante della Brigata Alpina Taurinense, il Colonnello Musso Giovanni, il 1° Maresciallo Volpe Antonio, il Consigliere A.N.A. Rocci Adriano, i Presidenti delle Sezioni A.N.A. di Torino e Val Susa, Chiosso Giorgio e Sosselo Gian Carlo, Massimino Catalino Vice Presidente della Sezione A.N.A. di Pinerolo, il Ten. Colonnello Andrioli Antonio Presidente dell'UNIRR della Sezione di Torino, una Rappresentanza delle Crocerossine della Sezione di Torino e molti altri, con il proprio Emblema, in rappresentanza del Sodalizio di appartenenza. Dopo gli adempimenti di rito, previsti dal programma, alle ore 10,50 aveva inizio la sfilata per le vie della borgata; i partecipanti alla stessa, durante il percorso, sono stati accolti da affettuosi applausi a dimo-

strazione di quella simpatia che ha voluto anche essere una forma di gradimento istintivo verso coloro ai quali viene riconosciuta una spontanea disponibilità ed un sentito senso di altruismo.

Terminata la sfilata, appena dopo, aveva luogo la S. Messa officiata dal Parroco don Enrico, il quale nel corso dell'omelia evidenziava il precetto della trinità, mistero principale della religione cristiana, soffermandosi poi sulla particolare odierna giornata riguardante il Gruppo Alpini Parella; successivamente veniva consumato il pranzo mirabilmente servito dalla nota e prestigiosa "Squadra Logistica del Parella" (i cui componenti sono stati coadiuvati dalle gentili consorti e dalle rispettive e bellissime figlie e figli, oltre da altre graziose fanciulle appartenenti alla compagine della nostra stupenda Compagnia Teatrale).

Prima di concludere, quale socio del Parella, desidero esprimere a tutti gli intervenuti, in modo particolare agli Amici pervenuti da altre Regioni, il più sentito e vivo ringraziamento per la loro gradita partecipazione; un grazie di cuore al-



l'amico Pio Deana, Capo Gruppo Alpini di Valcosa Travesio (PR), per l'offerta della stupenda scultura, in legno, raffigurante il S. Natale dell'anno 1942 trascorso sul fronte russo. Desidero, altresì, esternare alla Fanfara Montenero della Sezione A.N.A. di Torino, certo di interpretare il sentimento di coloro che hanno avuto il piacere di ascoltarla nel corso delle varie esibizioni, i più lusinghieri complimenti per l'elevato grado di preparazione raggiunta e per la bravura dei suoi solisti.

La manifestazione è ulteriormente proseguita in un clima di particolare festosità e di amicizia. La armoniosa atmosfera ha compensato il gravoso impegno, conclusosi felicemente, di 50 anni di vita del Parella e nel ricordo di tutti gli amici che anzitempo ci hanno dolorosamente lasciato.

**Giuseppe Rosatelli**

## Ricordi alpini

Il Gruppo di Vinovo presenta, dal 27 al 30 settembre 2007 presso l'Ala Comunale una ricca mostra di ricordi alpini.

Nell'occasione verrà presentato al pubblico il volume "Avventura di un Alpino".

Orario di apertura: dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,00.



# Campionato italiano alpini golfisti 2007

Al 30° campionato italiano di golf alpino, che si è svolto sui campi di Menaggio-Cadenabbia Golf Club (Co), sabato 28 Aprile 2007, le squadre del gruppo di Robassomero hanno dimostrato ancora una volta la loro bravura.

Le sudate, ma meritate vittorie sono state:

1° premio individuale lordo con Sombbrero Edoardo;

1° premio lordo a squadre con Ferreri Massimo, Sombbrero Edoardo, Brero Gian Luca, Fumagalli Alberto.

Fumagalli Alberto, Alpino ultra ottantenne, ha avuto un ulteriore premio quale giocatore più anziano.

Le vittorie sono state dedicate a Rolando Angelo.

Seconda classificata è stata la squadra composta da Bertagna Enrico, Cameran Ferruccio, Fissore Franco, Parisi Corrado.

Il capo Gruppo Giacotto Mauro, al suo primo mandato, per festeggiare e ringraziare i campioni che inorgogliscono la Sezione, li ha invitati ad una serata conviviale in sede, dove l'entusiasmo ha coinvolto tutti i soci: "Su una decina di partecipazioni, averne vinte ben 9 è un risultato eccezionale che da gloria alla nostra Sezione e già tutto il paese ne parla!"

Sicuramente la cosa è stata molto gradita anche dall'ex Capo Gruppo Rolando Angelo, che viene dal Gruppo costantemente aggiornato su quanto



## Un grande Alpino "Beppe Rolle"

Martedì 8 maggio è "andato avanti" **Giuseppe Rollè (Beppe)**. Il Gruppo di Candiolo e la Sezione di Torino esprimono le più sentite condoglianze alle figlie Loredana ed Ornella per la perdita di un grande Amico e di un grande Alpino. Per un decennio è stato Capo Gruppo e da sempre è stato l'anima e il trascinatore del Gruppo.



Da tutti era stimato per il suo modo di fare semplice, mite, gentile, e il suo spirito sempre allegro e gioviale. "Vogliamo ricordarti così, Beppe, perché i tuoi ideali e i tuoi valori siano di esempio a tutti noi per continuare sulla traccia che Tu ci hai indicato. Ci hai lasciati alla vigilia dell'Adunata di Cuneo, però il tuo Cappello Alpino era presente e Tu hai sfilato con noi.

Il C.D. di Gruppo ringrazia per la massiccia presenza dei Soci di Candiolo e di tutti gli Alpini della Sezione che sono intervenuti col Gagliardetto. "Un grazie per quello che hai fatto, per cui non sarai dimenticato".

succede, tanto è che il 27 luglio 2007 non ha voluto mancare alla tradizionale festa lungo il fiume Stura, dove sono convenuti a festeggiarlo ben 290 persone tra soci e simpatizzanti.

Le sue articolazioni hanno ancora bisogno di rodaggio, a seguito del grave incidente accorsogli, ma il suo intramontabile spirito Alpino lo sostiene; per questo il Consiglio Direttivo ha voluto nell'occasione consegnargli una targa di riconoscimento dei 10 anni trascorsi con maestria alla guida del Gruppo. La targa in argento raffigurante la Madonna con Bambino. È stata scelta dal Nuovo Capogruppo, dopo l'accaduto... mai scelta più appropriata poteva essere fatta.

Ringraziamo i nostri Soci che, dimostrandosi attenti lettori e con l'intento di migliorare la qualità del giornale, ci hanno inviato elenchi dettagliati delle diciture dei vari anniversari di matrimonio abbinati a materiali vari. Poiché spesso le diciture indicate sono diverse, riteniamo, per praticità e per consuetudine, sia logico mantenere quelle in vigore, anch'esse tratte da uno dei tanti calendari popolari da anni in vigore. Grazie comunque e continuate a mandarci i vostri eventuali suggerimenti.

La Redazione

### NOMINE

**VOLPIANO** - Il Gruppo Alpini porge le più sincere felicitazioni al socio cav. Piero Cerutti, per la nomina a Consigliere Nazionale e Vice presidente Ambima.

### PROMOZIONI

**CASELLE** - Il socio Marco Mattutino è stato promosso Capitano. Congratulazioni ed auguri da tutti i soci del Gruppo.

**COLLEGNO** - Al socio "Primo Maresciallo" Leonardo Virzi, è stata conferita la qualifica di "Luogotenente". Vivissime felicitazioni e fervidi auguri per il prossimo traguardo da tutti i soci del Gruppo.

### LAUREE

**FOGLIZZO** - Diego, figlio del socio Consigliere Alberto Giovanni, già laureato in ingegneria delle Telecomunicazioni, ha conseguito una seconda laurea in Fisica. Auguri e felicitazioni da tutti gli Alpini del Gruppo.

**MARETTO** - Alice Malabaila, nipote del socio ed ex Capo Gruppo Rosso Giuseppe, si è brillantemente laureata alla Facoltà di Psicologia, in Scienze della Mente, con la votazione di 110 e lode, diritto di stampa e menzione speciale. Alla neo dottoressa le più vive felicitazioni dal Gruppo.

**PIANEZZA** - Davide Paschivone, nipote del socio Paschero Pancrazio ha conseguito la laurea in Biotecnologie Molecolari con la votazione di 110 e lode. Auguri e felicitazioni da parte di tutti gli alpini del Gruppo.

**RIVALBA** - Laura, figlia del socio Consigliere del Gruppo Fasolo Franco, il 15 maggio c.a. si è laureata a pieni voti in Farmacia. Auguri e felicitazioni da tutti gli Alpini del Gruppo.

**RIVOLI** - Pregnolato Federica, nipote del socio Beltramo Mario, si è laureata a pieni voti in Medicina Veterinaria. Congratulazioni e auguri da Direttivo e dai soci del Gruppo.

## Ben tornati a casa ragazzi!

Con queste semplici parole il Presidente dei Combattenti della Provincia di Cuneo accoglieva, mercoledì 18 aprile u.s. nel cimitero di Bra, i resti di quattro Alpini della Cuneense, caduti sul fronte russo.

Tre di questi soldati appartenevano al Btg. Dronero del 2° Regg. Alpini, e uno al 4° Regg. Art. Gruppo Pinerolo. Le spoglie di questi giovani sfortunati Italiani sono state ritrovate nei pressi di Waluiki, località dove il 27 gennaio 1943 gli eroici e quasi distrutti reparti della Cuneense hanno sostenuto l'ultima gloriosa e disperata battaglia in terra di Russia.

È stato difficile trattenere le lacrime, quando le piccole casse, avvolte nel Tricolore, sono passate in mezzo a noi schierati sull'attenti, portate ognuna da un Alpino, reduce di quella tragica guerra, purtroppo quasi del tutto dimenticata.

Le cassette sono state poi consegnate ai rispettivi parenti, per essere finalmente sepolte, dopo sessantaquattro anni, accanto ai propri cari.

Ben tornati a casa ragazzi!

Renato Busso



**RICAMIFICIO di Magnetti Simona**  
Via Corio, 50 10070 Grosso C.se (To)  
011-9267615

Produzione ricami personalizzati su

-Abbigliamento (polo, camicie, gilet e giacconi, ecc.)  
-Art. sportivi e promozionali -Zaini borsoni portachiavi  
-Grembiuli cucina -Stemmi Toppe e tanto altro ancora

A tutti i Gruppi A.N.A. verrà riservato uno sconto del 5% sul materiale acquistato

\*\* Condizioni particolari per tutti i soci Alpini \*\*

IMPIANTI DA RICAMO A.N.A. GRATUITI

www.nord-ovest.to e-mail info@nord-ovest.to

**Hanno festeggiato le  
NOZZE DI PLATINO  
75 anni DI MATRIMONIO**

**CARIGNANO** - Il socio Smeriglio Agostino con la consorte Berutto Margherita. Da parte del Direttivo e di tutti i soci del Gruppo, le più cordiali felicitazioni.

**Hanno festeggiato le  
NOZZE DI ZAFFIRO STELLATO  
65 anni DI MATRIMONIO**

**ORBASSANO** - Il socio Vaira Michele e la gentile signora Martinasso Teresa. Le nostre più sentite congratulazioni per il raggiungimento di un così importante traguardo, dal Direttivo e tutti gli Alpini del Gruppo.

**Hanno festeggiato le  
NOZZE DI DIAMANTE  
60 anni DI MATRIMONIO**

**CAMBIANO** - Borgarello Gregorio con la signora Mosso Teresa. Infiniti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

**CASTAGNETO PO** - Il socio aggregato Aldo Borca e la gentile signora Paolina Bertello. Dal Gruppo i più affettuosi auguri.

**LEJNI** - Il socio Chiabotto Ignazio con la consorte Ribero Rosa. Da parte del Direttivo e di tutti i soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni.

**PIOSSASCO** - Il socio Zanin Antonio e la gentil signora Zanandrea Elsa. Il Capo Gruppo, il Consiglio e tutti gli Alpini del Gruppo, augurano altrettanti anni in salute e armonia.

**SETTIMO T.SE** - Il socio Depaoli Lodovico e la gentil consorte Testa Carolina. Il Capo Gruppo e tutti gli Alpini augurano tanta felicità.

**Hanno festeggiato le  
NOZZE DI SMERALDO  
55 anni DI MATRIMONIO**

**ALPIGNANO** - Il socio Andrea Tuberga con la gentile signora Piera Dosio. Infiniti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

**CASTAGNETO PO** - Il socio Cesare Barbero e la gentile signora Margherita Serra. Dal Gruppo i più affettuosi auguri.

**DRUENTO** - Il socio Vergnano Michele e la gentil consorte Giugliano Piera. Auguri da parte di tutto il Gruppo.

**LA LOGGIA** - Il socio Gina Pietro e la consorte Ponzio Cecilia. Il Gruppo e Direttivo porgono a loro i migliori auguri.

**LEJNI** - Il socio Del Bello Sergio con la consorte Taverna Orsolina. Da parte del Direttivo e di tutti i soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni.

**S. CARLO C.SE** - Il socio Tomasino Giovanni e gentil consorte Martinengo Maria. Felicitazioni e auguri da tutti i soci del Gruppo.

**RIVAROLO C.SE** - Il socio Matteo Costantino con la signora Elda Berta. Infiniti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

**VOLPIANO** - Il Capo Gruppo Antonio Furbatto con la gentile signora Viola Anna Maria. A loro il Direttivo e tutti i soci, con tanta gratitudine inviano le più sincere felicitazioni.

**Hanno festeggiato le  
NOZZE D'ORO  
50 anni DI MATRIMONIO**

**CAMBIANO** - Il socio Moletta Vittorio con la signora Navone Maria Teresa. Infiniti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.



**CHIAVES-MONASTERO** - Il socio Bergagna Giuseppe e la gentil consorte Zaffirio Caterina. Felicitazioni ed auguri da parte del Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

**CHIVASSO** - Il Consigliere Ghiosso Giuseppe e la gentile consorte Leone Giovanna. Auguri e felicitazioni da parte del Direttivo e da tutto il Gruppo.

**LA CASSA** - Il socio Battista Galetto e gentil consorte Rosa Tuberga. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

**LEJNI** - Il socio Brillada Pietro con la consorte Bianco Anna Maria. Da parte del Direttivo e di tutti i soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni.

**PIOBESI** - Il socio Busso Giuseppe e la gentile consorte Dominici Maria. Auguri e felicitazioni da tutti gli Alpini del Gruppo.

**ORBASSANO** - Il socio De Stefanis Michelino e la gentile signora Favaro Maddalena. Sinceri auguri dal Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

**RIVAROLO C.SE** - Il socio Matteo Costantino con la signora Elda Berta. Infiniti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.



**S. CARLO C.SE** - Il socio Consigliere Maccario Bruno e gentil consorte Buratto Irma madrina del Gruppo. Vive felicitazioni da tutti i soci del Gruppo per il traguardo raggiunto e auguri di buon proseguimento. Grazie per quello che avete fatto e continuerete a fare per il nostro Gruppo.

**S. CARLO C.SE** - Il socio Colombo Giuseppe e gentil consorte Vottero Viutrella Consolata. Felicitazioni e auguri da tutti i soci del Gruppo.

**TORINO SASSI** - Il socio Marucco Pietro e la gentile signora Mollo Prospera. Infiniti auguri da parte del Direttivo e da tutti gli Alpini del Gruppo.

**VEROLENGO** - Il socio Bonfante Costantino e gentil signora Signorino Maria Teresa. Congratulazioni e i più sentiti auguri da tutti i soci.

**VIÙ** - Il socio Virando Martino e la gentil consorte Benedetto Maria. Il Direttivo e tutti gli Alpini del Gruppo esprimono vive congratulazioni, ed augurano ancora una lunga vita insieme.

**Hanno festeggiato le  
NOZZE DI ZAFFIRO  
45 anni DI MATRIMONIO**

**CAMBIANO** - Missoni Ferdinando con la signora Marocco Maria. Il socio Gonnella Giuseppe con la signora Brusasco Mariuccia. Infiniti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

**CHIERI** - Quartiano Enrico con la signora Pesce Giliola. Anche se in ritardo il Direttivo e tutti gli Alpini e aggregati del Gruppo esprimono le più vive congratulazioni, ed augurano ancora una lunga vita insieme.

**CHIVASSO** - Il socio amico Actis Grosso Raoul e la gentil consorte Actis Alesina Piera. Il socio Barbero Giovanni e gentil consorte Botto Livia. Auguri e felicitazioni da parte del Direttivo e da tutto il Gruppo.

**CORIO** - Il socio Franco Osella Bon e la gentile signora Caterina Garigliet. Il Consiglio Direttivo e tutti i soci, con gioia, porgono felicitazioni vivissime ed auguri di ogni bene.

**CUMIANA** - Il socio Bessone Ezio e la signora Molinero Maria. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

**DRUENTO** - Il socio Bronzino Bruno e la signora Tonello Amelia. Auguri da parte di tutto il Gruppo.

**GERMAGNANO** - Il socio Giovanni Bara e la gentil consorte Lea Rossatto. Auguri e felicitazioni dal Consiglio Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

**LEJNI** - Il socio Consigliere Marengo Battista con la consorte Eandi Teresa. Il socio Consigliere Balbo Giuseppe con la consorte Vaschetto Caterina. Il socio Bianco Mario con la consorte Ru Margherita. Da parte del Direttivo e di tutti i soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni.

**RIVAROSSA** - Il socio fondatore Fornello Carlo e la gentile consorte Blanco Caterina Madrina del Gruppo. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono le più vive felicitazioni e auguri.

**S. FRANCESCO AL CAMPO** - Il socio Giacobino Piero e la gentile consorte Araudo Ida. Il Consiglio Direttivo unitamente a tutti soci porgono i più affettuosi auguri e congratulazioni per il traguardo raggiunto.

**S. MAURO T.SE** - Il socio Consigliere Rastelli Luigi e gentil signora Bonasso Adriana. Auguri e felicitazioni da tutti gli Alpini del Gruppo.

**TRANA** - Il socio Brogi Renato e gentil consorte Giorgina. Il Direttivo e tutto il Gruppo porgono gli auguri più sinceri e affettuosi.

**VILLARBASSE** - Il socio Benito Fioriti e la gentile consorte Lucia Tebaldi. Da tutti gli Alpini del Gruppo i più fervidi auguri.

**VOLPIANO** - Il socio Amateis Giovanni con la gentile signora Ferrero Merlino Rosina. Il Gruppo partecipa con gioia all'anniversario.

**Hanno festeggiato le  
NOZZE DI RUBINO  
40 anni DI MATRIMONIO**

**CAMBIANO** - Il socio Altina Angelo con la signora Grasso Agnese. Infiniti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

**CHIERI** - L'Alpino Emanuele Tabasso e la gentile consorte Margherita. Sentite felicitazioni e auguri da parte di tutto il Gruppo.

**CUMIANA** - Il socio Abate Daga Luciano e la signora Dovis Rita. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

**GERMAGNANO** - Il socio Italo Marco e la gentil consorte Albina Bellezza. Auguri e felicitazioni dal Consiglio Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

**LA CASSA** - La Madrina del Gruppo Angiolina Bussone e consorte Vittorio Sra. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

**LA LOGGIA** - Il socio Benito Mampreso con la signora Borgognone Olga. Tanti auguri dal Gruppo.

**LEJNI** - Il socio Naretto Fiorenzo con la consorte Roagna Mariuccia. Da parte del Direttivo e di tutti i soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni.

**NICHELINO** - Il socio La Valle Salvatore Gianpiero con la consorte Radaelli Enrica. Gli Alpini del Gruppo unendosi alla loro gioia, formulano i più fervidi auguri e le più vive felicitazioni.

**PECETTO** - Il socio Teobaldo Matteo e la gentile consorte Vista Maria Giuseppina. Il Consiglio Direttivo e i soci tutti porgono le più vive felicitazioni.

**PIOBESI** - Il socio Gariglio Luciano e la gentile consorte Ruffino Margherita. Il socio Del Santo Enrico e la gentile consorte Capello Graziella. Il socio Zuliani Luciano e la gentile consorte Pautasso Lidia. Calorosi auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

**RIVAROLO C.SE** - Il socio Guglielmo Zornioti con la signora Rosanna Gribaldi. Infiniti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

**TORINO CENTRO** - Il socio Crepaldi Ivo con la gentile signora Petralia Clara. Auguri da tutto il Gruppo.

**TORINO NORD** - Il socio Consigliere Poltronieri Adelchi e la consorte signora Scalia Maria. Auguri e felicitazioni dal Consiglio Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

**HANNO FESTEGGIATO LE  
NOZZE DI CORALLO  
35 anni DI MATRIMONIO**

**CANDIOLO** - Il Consigliere Bonino Pierfranco e la gentile consorte Sandrone Maddalena. Felicitazioni e auguri da tutto il Gruppo.

**CASTAGNETO PO** - Il socio Luigi Audisio e la gentile signora Adriana Faletto. Dal Gruppo i più affettuosi auguri.

**CASTIGLIONE T.SE** - Il Consigliere Bertinetti Mario e gentil consorte Chà Marina, madrina del Gruppo. Infiniti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

**CHIAVES-MONASTERO** - Il socio fondatore e attuale Consigliere del Gruppo Bruna Guido e la gentil signora Cabodi Margherita. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo esprimono le più vive congratulazioni.

**CHIVASSO** - Il Consigliere Franco Fornacca e la gentile consorte Quaglia Maria. Auguri e felicitazioni da parte del Direttivo e da tutto il Gruppo.

**LEJNI** - Il socio Garino Giovanni Valter con la consorte Peila Margherita. Il socio Maestro del Coro, Di Natale Silvano con la consorte Lanza Adriana. Da parte del Direttivo e di tutti i soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni.

**PIOSSASCO** - Il socio Allasia Antonio con la gentile signora Liliana. Auguri e felicitazioni dal Consiglio Direttivo e da tutti gli Alpini del Gruppo.

**TORINO NORD** - Il socio Consigliere Poltronieri Adelchi e la consorte signora Scalia Maria. Auguri e felicitazioni dal Consiglio Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

**Hanno festeggiato le  
NOZZE DI PERLA  
30 anni DI MATRIMONIO**

**CASTIGLIONE T.SE** - Il socio Giacomo Sergio e gentil consorte Fornaca Franca. Infiniti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

**PIOBESI** - Il socio Novo Giovanni e la gentile consorte Silverio Daniela. Auguri e felicitazioni da tutti gli Alpini del Gruppo.

**TROFARELLO** - Il socio Grosso Pierluigi e la signora Franca Caci. Auguri e felicitazioni vivissime da tutti i soci.

**VIÙ** - Il socio Giovanni Teghillo con la signora Letizia Rocchietti. Auguri e felicitazioni dal Consiglio Direttivo e da tutti gli Alpini del Gruppo.

**Hanno festeggiato le  
NOZZE D'ARGENTO  
25 anni DI MATRIMONIO**

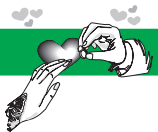
**LA CASSA** - Il socio Pietro Niola e gentil consorte Aura Fraschi. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

**LEJNI** - Il socio Scarabosio Luciano con la consorte Pozzo Rosa. Il socio Eandi Marco con la consorte Curto Gemma. Da parte del Direttivo e di tutti i soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni.

**VILLARBASSE** - Il socio Emilio Cairola e la gentile consorte Carla Bertinetti. Da tutti gli Alpini del Gruppo i più fervidi auguri.

## ALPINIFICI

(soci - figli e nipoti dei soci e Amici degli Alpini)



**CASTELROSSO** - Il socio Chiavarino Franco, figlio del socio Andrea, con Scarafioti Romina. Roberta, figlia del socio Volpato Mario, con il socio aggregato Spagnolo Nicola. Silvia, figlia del socio Avanzato Giovanni, con Careggio Andrea.

**CHIERI** - Il socio Massimo Iberti con Marta Destefanis.

**CHIVASSO** - Il socio Maurizio, figlio del Consigliere Franco Fornacca, con Scaglione Assunta. Sergio, figlio del socio aggregato Alberto Albina, con Simona Vottero.

**COASSOLO** - Federica, figlia del socio Favero Fra Pier Giuseppe, con Emanuela Riva.

**FAVRIA C.SE** - Il socio Sereno Regis Alessandro con Maccari Francesca.

**MADONNA DI CAMPAGNA** - Deborah, figlia del socio Luigi Genta, con Massimo Contiero.

**MEZZENILE** - Il socio Francesca Giancarlo, figlio del socio Francesca Marcello, con Canale Valentina.

**PECETTO** - Laura, figlia del socio Caviglione Guido, con Soffientini Marco. Samuela, figlia del socio Vezzoli Livio, con Monaco Alessandro.

**PIANEZZA** - Il socio Saglia Andrea con Linda Forti.

**PIOBESI** - Patrizia, figlia del socio Lisa Tommaso, con Busca Alberto.

**S. MAURO T.SE** - Giovanna, figlia del socio Brino Franco, con Marco Conte.

**S. PAOLO SOLBRITO** - Augusta, figlia del socio Mario Tabusso, con Federico Pozzo.

**RIVAROLO C.SE** - Il socio Gino Augusti con Maria Stabile.

**ROBASSOMERO** - Il socio Consigliere Coletto Alberto con Bertoni Paola.

## CULLE

(figli e nipoti dei soci e Amici degli Alpini)



**BRUINO** - Alberto, figlio del socio Pavio Claudio e nipote del Segretario Pavio Franco.

**CASTELROSSO** - Giulia, nipote del socio Pivotto Giuseppe.

**CAVAGNOLO** - Lorenzo, nipote del socio Vallarolo Renato.

**CHIVASSO** - Tommaso e Melissa, nipoti del socio Lorenzetto Giovanni. Giorgio, nipote del socio Giovanni Crosetto.

**COASSOLO** - Gabriele e Isabella, nipote del socio Rollino Vilmo. Marco Andrea, primogenito del socio Spandre Massimo.

**GASSINO T.SE** - Maia, nipote del socio Camurati Francesco.

**GERMAGNANO** - Filippo, nipote del socio Maurizio Pavanello.

**GIAVENO - VALGIOIE** - Pietro e Enrico, nipoti del socio Anselmo Piero.

**GROSCAVALLO** - Matteo, figlio del Segretario Berardo Dario e nipote del socio Berardo Giuseppe.

**LA LOGGIA** - Erik, nipote del socio Franco Vincitorio.

**LEJNI** - Bianca, nipote del socio Vernassa Giovenale.

**LEVONE** - Silvia, figlia del socio Consigliere Pastore Giampiero.

**MONTANARO** - Elisa figlia del socio Pogliano Aldo e nipote del socio Bassino Carlo.

Pietro, nipote del socio Ferrari Amorido.

**NICHELINO** - Gaia, figlia del socio Regi Allesandro.

**PECETTO** - Andrea, figlio del socio Orta Piero.

**PIANEZZA** - I gemelli Alex e Loris, nipoti del socio Cogo Mario.

**PIOBESI** - Lorenzo, nipote del socio Durando Domenico. Gaia, figlia del socio Galfione Gian Mario. Aurora, nipote del socio Ghiano Antonio.

**PIOSSASCO** - Giacomo, nipote del socio Montaldo Donato. Martina e Francesca, nipoti del socio Allasia Antonio.

**POIRINO** - Michelle Sara, figlia del socio Guarino Franco.

**RIVAROLO C.SE** - Filippo, nipote del socio Adriano Avenatti.

**RIVOLI** - Lorenzo, nipote del socio componente del Coro Alpino di Rivoli, Ferrero Pasquale. Gabriele e Marta, nipoti del socio Consigliere Vincenzo Misitano. Ludovico, figlio del socio Federico Moine.

**ROSTA** - Filippo, nipote del socio Carlo Fasano.

**S. MAURO T.SE** - Melissa, nipote del socio Torchio Michele. Arianna, nipote del socio Pignatta Antonio.

**SANGANO** - Michele, nipote del socio Elena Carlo. Virginia, primogenita del socio Monbellardo Andrea.

**SCIOLZE** - Alessia, primogenita del socio Gualtiero Vai e nipote del socio Gunetti Roberto.

**TORINO CENTRO** - Matilde, nipote del socio Consigliere Maurizio Califano.

**TROFARELLA** - Giorgia, figlia del socio Ciocchetti Adriano e nipote del socio Mosso Giuseppe.

**VILLASTELLONE** - Teresa, figlia del socio Spinello Angelo.

**LUTTI**

(soci e mogli - figli, genitori e suoceri - fratelli e sorelle dei soci e Amici degli Alpini)



**ARIGNANO** - La mamma del socio Calosso Giuseppe. La sorella del socio Favaro Mario.

**BORGARETTO** - La moglie del socio Grosso Antonio. Il padre del socio Sardanapoli Franco.

**BRUINO** - Il padre del socio Sbodio Aldo.

**CAMBIANO** - Il papà del socio Valsania Carmelino. L'amico degli Alpini comm. Antonio Gribaudo.

**CANDIOLO** - Lo suocero del socio Barbero Giuseppe.

**CARIGNANO** - Il socio Pedrini Gianfranco. Il socio Griffa Giorgio. La mamma del socio Giovannini Aldo.

**CASTAGNETO PO** - La sorella del socio Consigliere Aldo Grassone.

**CAVAGNOLO** - La mamma del socio Sampò Franco.

**CHIAVES - MONASTERO** - Il socio fondatore Caveglia Prachin Tommaso.

**COASSOLO** - Il socio Oridiasso Giacomo. La moglie del socio Micheletti Felice. La suocera del socio Barutello Coletto Mario. La suocera del socio Consigliere Spandre Ugo. La mamma del socio Vietti Michela Giuseppe.

**COLLEGGNO** - La mamma del socio Ugo Borgis. La mamma del socio Oreste Pittore. Il socio Enrico Cassardo. La suocera del socio Michele Pavarino. La mamma del socio Giorgio Griotto.

**CUMIANA** - Il socio del Mestro Guido. Il socio Daghero Giuseppe. La mamma del socio Poli Gianfranco. Il papà del socio Gontero Alessandro. Il socio Genero Maurizio.

**DRUENTO** - La mamma del socio Mingardo Mario. La mamma del socio Baravalle Domenico.

**FORNO CANAVESE** - Il socio Bottino Domenico.

**GERMAGNANO** - La madre del socio Airola Francesco. Il suocero del socio Mussinatto Domenico. La suocera del socio Italo Marco. La madre del socio Franco Airola.

**GIAVENO - VALGIOIE** - Il papà del socio Giorgio Portigliatti Cordola. La sorella del socio Squillari Giuseppe.

**GIVOLETTO** - La sorella del socio Ghera Idale.

**LA LOGGIA** - Il socio Consigliere Mois Carlo. Il socio Pedrini Gian Franco. Il socio Sina Giovanni.

**LEJNI** - La mamma del socio aggregato Michelin Vittorino.

**LEVONE** - Il papà del socio Consigliere Michele Giacomina. Il socio Pastore Giovanni. Alessia, figlia del socio Odonin Betas Adriano.

**MONCALIERI** - Il socio Fontana dott. Maurizio. Il socio Fatucci Sergio. Il socio Bosco Elmo. Il fratello del socio Cazzoli Piero.

**MONASTEROLO** - Il socio Ariano Adelino. Il marito del socio amico degli Alpini Colombatto Maddalena.

**MONTANARO** - La suocera del Vice Capo Gruppo Poletti Enrico. Il socio Cena Primo.

**MORIONDO T.SE** - La mamma del socio Zucca Giovanni.

**ORBASSANO** - Il socio Gonella Elio. Il socio decano del Gruppo Tamagnone Michelangelo. Michele, fratello dei soci Andrea e Giovanni Ghione. La mamma del socio amico degli Alpini Bertone Aldo. Il papà del socio Nicoloso Bruno.

**PESSINETTO** - La moglie del socio Gastini Marco. Silvano, figlio del socio Musasa Franco.

**PIANEZZA** - La mamma del socio Bussi Alessandro.

**PIOBESI** - Il fratello del socio Savio Ludovico. Il fratello del socio Gariglio Germano. Il fratello del socio Busso Giuseppe. La suocera del socio Marengo Renato. Il socio Malvicino Felice.

**REVIGLIASCO** - Francesco, fratello del socio Giovanni Manassero.

**RIVALBA** - La moglie del socio Ronco Elio.

**RIVA PRESSO CHIERI** - Il papà del socio Cissero Giovanni. Il padre del socio Davi Flavio. La suocera del socio Mario Maserà. La suocera del socio aggregato Giovanni Favretto.

**RIVAROSSA** - La signora Tosatto Teresa Madrina e fondatrice del Gruppo.

**RIVOLI** - Il papà del socio Enrico Tenivella.

**ROSTA** - Il socio Bellei Valentino.

**S. MAURO T.SE** - Il socio Chiva Danilo Sirio.

**S. PAOLO SOLBRITO** - La mamma del socio Sonaglia Domenico. La suocera del socio Vice Capo Gruppo Chiarello Valter.

**SCIOLZE** - Roberto, fratello del Capo Gruppo Massa Domenico.

**SETTIMO T.SE** - Il suocero del socio Guglielmetti Giancarlo.

**TORINO CENTRO** - Il socio Bava Vittore.

**TORINO NORD** - La moglie del socio amico degli Alpini Antonino Angelo.

**TORINO SASSI** - Il socio Bocca Riccardo.

**TRAVES** - La moglie del socio Balzarini Vittorio.

**TROFARELLA** - Ubaldo, fratello del Consigliere Trevisanutto Romano.

**VAL DELLA TORRE** - Il fratello del socio Nigra Emilio.

**VERRUA SAVOIA** - La moglie del socio Vittone Dante.

**VILLANOVA D'ASTI** - La mamma del socio Savio Marco.

**VILLARBASSE** - Il socio Renzo Matteazzi, per molti anni Consigliere e Vice Capo Gruppo.

**VILLASTELLONE** - Il socio Petiti Domenico.

**VIÙ** - La moglie del socio Deagostini Natale. Il papà del socio Consigliere Balma Tivola Valter.

**VOLPIANO** - Il socio Aggregato Cenni Angelo. Il fratello del socio Cenni Francesco.

**MONCALIERI** - Il socio Fontana dott. Maurizio. Il socio Fatucci Sergio. Il socio Bosco Elmo. Il fratello del socio Cazzoli Piero.

**MONASTEROLO** - Il socio Ariano Adelino. Il marito del socio amico degli Alpini Colombatto Maddalena.

**MONTANARO** - La suocera del Vice Capo Gruppo Poletti Enrico. Il socio Cena Primo.

**MORIONDO T.SE** - La mamma del socio Zucca Giovanni.

**ORBASSANO** - Il socio Gonella Elio. Il socio decano del Gruppo Tamagnone Michelangelo. Michele, fratello dei soci Andrea e Giovanni Ghione. La mamma del socio amico degli Alpini Bertone Aldo. Il papà del socio Nicoloso Bruno.

**PESSINETTO** - La moglie del socio Gastini Marco. Silvano, figlio del socio Musasa Franco.

**PIANEZZA** - La mamma del socio Bussi Alessandro.

**PIOBESI** - Il fratello del socio Savio Ludovico. Il fratello del socio Gariglio Germano. Il fratello del socio Busso Giuseppe. La suocera del socio Marengo Renato. Il socio Malvicino Felice.

**REVIGLIASCO** - Francesco, fratello del socio Giovanni Manassero.

**RIVALBA** - La moglie del socio Ronco Elio.

**RIVA PRESSO CHIERI** - Il papà del socio Cissero Giovanni. Il padre del socio Davi Flavio. La suocera del socio Mario Maserà. La suocera del socio aggregato Giovanni Favretto.

**RIVAROSSA** - La signora Tosatto Teresa Madrina e fondatrice del Gruppo.

**RIVOLI** - Il papà del socio Enrico Tenivella.

**ROSTA** - Il socio Bellei Valentino.

**S. MAURO T.SE** - Il socio Chiva Danilo Sirio.

**S. PAOLO SOLBRITO** - La mamma del socio Sonaglia Domenico. La suocera del socio Vice Capo Gruppo Chiarello Valter.

**SCIOLZE** - Roberto, fratello del Capo Gruppo Massa Domenico.

**SETTIMO T.SE** - Il suocero del socio Guglielmetti Giancarlo.

**TORINO CENTRO** - Il socio Bava Vittore.

**TORINO NORD** - La moglie del socio amico degli Alpini Antonino Angelo.

**TORINO SASSI** - Il socio Bocca Riccardo.

**TRAVES** - La moglie del socio Balzarini Vittorio.

**TROFARELLA** - Ubaldo, fratello del Consigliere Trevisanutto Romano.

**VAL DELLA TORRE** - Il fratello del socio Nigra Emilio.

**VERRUA SAVOIA** - La moglie del socio Vittone Dante.

**VILLANOVA D'ASTI** - La mamma del socio Savio Marco.

**VILLARBASSE** - Il socio Renzo Matteazzi, per molti anni Consigliere e Vice Capo Gruppo.

**VILLASTELLONE** - Il socio Petiti Domenico.

**VIÙ** - La moglie del socio Deagostini Natale. Il papà del socio Consigliere Balma Tivola Valter.

**VOLPIANO** - Il socio Aggregato Cenni Angelo. Il fratello del socio Cenni Francesco.



Con profonda tristezza, il Gruppo Alpini di Orbassano comunica la scomparsa del socio **Tamagnone Michelangelo**, classe 1917 appartenente al Gruppo Susa 1° Reggimento Artiglieria da Montagna, da sempre fedele e affezionato al Gruppo. Ha lasciato un ricordo di sincera amicizia. I Soci e gli Amici del Gruppo porgono alla famiglia, le più sentite condoglianze.

## Il Gruppo Alpini di Robassomero

unitamente ai famigliari, annuncia con profonda commozione e tristezza la scomparsa del Socio più anziano del Gruppo **Pasero Giuseppe**, classe 1914. Alpino del Battaglione Saluzzo, reduce da vari campi di battaglia, dall'Abissinia e la presa di Adis Abeba, la Campagna Greco/Albanese ove sovente ha rischiato la vita, ma per fortuna dopo 8 anni di servizio militare riesce a ritornare a casa, si forma una bella famiglia alla quale dedica tutto il suo amore fino alla fine dei giorni. Al funerale oltre a tanti amici e parenti, c'erano molti Alpini con il Gargliardetto ed hanno voluto onorarlo accompagnandolo durante l'ultimo viaggio.



Il Gruppo Alpini di Robassomero partecipa commosso al lutto della famiglia del Socio **Carlo Silvestro**, classe 1931, 4° Rgt. Alpini. La sua voce e il suo canto ci accompagnavano da tempo nei momenti lieti e in quelli tristi. Amore, passione, fedeltà, hanno caratterizzato la sua vita, lasciando un profondo rimpianto in tutta la nostra comunità.



## Il Gruppo Alpini di Robassomero

partecipa commosso al lutto della famiglia del Socio **Carlo Silvestro**, classe 1931, 4° Rgt. Alpini. La sua voce e il suo canto ci accompagnavano da tempo nei momenti lieti e in quelli tristi. Amore, passione, fedeltà, hanno caratterizzato la sua vita, lasciando un profondo rimpianto in tutta la nostra comunità.

## PENNE MOZZE



Il Gruppo Alpini di Moncuoco T.se, annuncia con tristezza che il caro **Torta Angelo** si è riunito, nel Paradiso degli Alpini, alla cara Maria. È stato trombettiere alla Scuola di Alpinismo di Aosta e poi Alpino della "Tranta".

Il Gruppo Alpini di La Loggia, si associa al dolore dei famigliari per la scomparsa del socio **Sina Giovanni**.



## Il Gruppo Alpini di Borgaretto

annuncia con tristezza la scomparsa del socio **Bianciotto Antonio**, classe 1919, 3° Alpini Battaglione Fenestrelle. Uomo semplice ed onesto, con grande senso di appartenenza. Aveva partecipato alla 2ª Guerra Mondiale sul Fronte Occidentale dove era stato ferito.

## Il Gruppo Alpini di To-Cavoretto

annuncia con profonda commozione la prematura scomparsa del socio consigliere **Severino Gribaudo**; il suo ricordo resterà sempre vivo in tutti coloro che lo hanno conosciuto ed hanno avuto modo di apprezzare la sua instancabile operosità.